

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **RICCARDO POLI**
Indirizzo **VIA XX**
Telefono **XXXXXXXXXXXXX**
XXXXXXXXXXXXX
Fax **XXXXXXXXXXXXX**
E-mail

Nazionalità Italiana
Data di nascita 09 / 01 / 1956 – FIRENZE
C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXX

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date **Dal 1 marzo 2010 ad oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Società della Salute dell'Area Pratese e Zona – Distretto dell'Area Pratese dell'Azienda USL 4 di Prato**
Via Roma, 101 – 59100 Prato e P.za dell'Ospedale, 5 – 59100 Prato
- Tipo di azienda o settore **Consorzio pubblico tra i Comuni dell'Area Pratese ed Azienda Unità Sanitaria Locale 4 di Prato, costituito ai sensi dell'art. 71 quater della Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio associato delle funzioni relative alle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e sociali integrate della zona – distretto dell'Area Pratese.**
- Tipo di impiego **Direttore Società della Salute dell'Area Pratese e Responsabile di Zona – Distretto Area Pratese dell'Azienda USL 4 di Prato**
- Principali mansioni e responsabilità **a) Come Direttore della Società della Salute:**
 1. risponde al Presidente ed alla Giunta Esecutiva del Consorzio;
 2. ha la direzione tecnica, amministrativa e finanziaria del consorzio ed assicura la programmazione e la gestione operativa delle attività del consorzio;
 3. predispone, sulla base degli indirizzi espressi dall'assemblea dei soci, la proposta di piano integrato di salute, lo schema di relazione annuale dello stato di salute, gli atti di programmazione operativa ed attuativa annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio, il programma di attività propone l'inserimento all'ordine del giorno delle proposte di deliberazione da sottoporre all'esame e all'approvazione della assemblea dei soci e della giunta esecutiva;
 4. definisce con i responsabili delle unità funzionali della zona-distretto il budget di rispettiva competenza, lo autorizza e lo controlla;
 5. assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazione degli organi della Società della Salute e vigila sulla loro attuazione;
 6. dirige le strutture individuate dal regolamento di organizzazione di cui all'art. 71 quaterdecies, comma 1 della LRT n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
 7. esercita le funzioni di responsabile della zona-distretto di Firenze, su delega conferita dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, e assicura il coordinamento tra le unità funzionali della zona-distretto e quelle eventualmente istituite nella Società della Salute;
 8. è titolare delle funzioni direzionali attribuite dalla vigente normativa ai dirigenti comunali nelle materie di competenza della SdS;
 9. concorre, in pendenza dell'affidamento al consorzio della gestione delle attività di assistenza sociale di competenza dei Comuni, alla definizione del programma esecutivo di gestione (PEG) e del programma dettagliato degli obiettivi (PDO) con i responsabili delle strutture organizzative dei Comuni;
 10. dirige le strutture operative dei servizi sanitari e sociali integrati, di cui la SdS assume la

gestione diretta, nonché le strutture di supporto della SdS messe a disposizione dagli Enti consorziati;

11. rappresenta in giudizio il consorzio, per gli atti di propria competenza;
12. sovrintende e coordina le funzioni dei dirigenti;
13. presiede le commissioni di gara e di concorso, stipulare i contratti e le convenzioni, con possibilità di delegare tali funzioni a dirigenti del consorzio, secondo le norme vigenti;
14. organizza funzioni e attribuzioni di servizi, settori e coordinamento di aree;
15. adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi del consorzio;
16. adotta i provvedimenti organizzativi urgenti indispensabili per garantire servizi essenziali;
17. determina con propri provvedimenti la costituzione di gruppi di progetto;
18. gestisce le relazioni sindacali relative al rapporto di servizio del personale assegnato al consorzio.

Il direttore svolge le proprie funzioni sulla base degli indirizzi programmatici e gestionali espressi dalla giunta esecutiva per il perseguimento dei fini del consorzio e dispone di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Opera assicurando il raggiungimento degli obiettivi del PIS e del POA, sia in termini di servizio che in termini economici, sviluppando un'organizzazione interna idonea alla migliore utilizzazione delle risorse consorzili.

Fa parte della Direzione aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, della LRT n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

b) Come Responsabile della zona – distretto:

1. risponde al Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale 4 di Prato;
2. esercita il supporto alla definizione ed assicura il coordinamento tra le attività ospedaliere, territoriali e di prevenzione e assicura l'operatività integrata tra i servizi sanitari territoriali di zona – distretto ed i servizi socio-assistenziali;
3. assicura l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali a livello di zona – distretto;
4. coordina le attività zonali (sanitarie, sociali e tecnico-amministrative) provvedendo alla gestione del budget attribuito e concertando con i Responsabili delle diverse strutture organizzative la gestione delle risorse attribuite alle strutture medesime;
5. assicura il supporto alle attività svolte in zona anche mettendo a disposizione dei responsabili delle strutture funzionali personale della strutture di zona – distretto;
6. propone al Direttore Generale la nomina del Coordinatore dei Servizi Sanitari Territoriali di zona – distretto, del Coordinatore dei Servizi Sociali di zona – distretto, del Dirigente dei Servizi di supporto Amministrativo di zona – distretto e dei responsabili delle unità funzionali dei servizi sanitari territoriali di zona – distretto;
7. partecipa alla Direzione Aziendale, formulando in tale sede proposte organizzative in merito allo sviluppo dei servizi sanitari territoriali di zona – distretto ed all'integrazione socio sanitaria.

Per quanto riguarda le relazioni con l'ambiente esterno, il Direttore cura i rapporti con gli Assessorati alla sanità regionale, provinciali, comunali, con le Aziende USL e con le Aziende Ospedaliere – Universitarie e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit. Cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo della partecipazione e del terzo settore, nonché con le associazioni di tutela dei cittadini.

Il personale della zona – distretto è composto da circa 100 operatori sanitari e da 30 operatori amministrativi, al netto degli addetti alle portinerie e degli autisti.

Il budget amministrato direttamente ammonta a circa € 100.000.000,00 annui.

• Date

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Da 3 luglio 2008 al 28 febbraio 2010

Società della Salute di Firenze e Zona – Distretto Firenze dell'Azienda USL 10 di Firenze

Via Pietrapiana, 53 – 50123 Firenze e V.le Michelangiolo, 41 – 50125 Firenze

Consorzio pubblico tra Comune di Firenze ed Azienda Unità Sanitaria Locale 10 di Firenze, costituito ai sensi dell'art. 71 quater della Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio associato delle funzioni relative alle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e sociali integrate della zona – distretto di Firenze.

Direttore Società della Salute di Firenze e Responsabile di Zona – Distretto Firenze dell'Azienda USL 10 di Firenze

c) Come Direttore della Società della Salute:

19. risponde al Presidente ed alla Giunta Esecutiva del Consorzio;
20. ha la direzione tecnica, amministrativa e finanziaria del consorzio ed assicura la programmazione e la gestione operativa delle attività del consorzio;
21. predispone, sulla base degli indirizzi espressi dall'assemblea dei soci, la proposta di piano

integrato di salute, lo schema di relazione annuale dello stato di salute, gli atti di programmazione operativa ed attuativa annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio, il programma di attività propone l'inserimento all'ordine del giorno delle proposte di deliberazione da sottoporre all'esame e all'approvazione della assemblea dei soci e della giunta esecutiva;

22. definisce con i responsabili delle unità funzionali della zona-distretto il budget di rispettiva competenza, lo autorizza e lo controlla;
23. assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazioni degli organi della Società della Salute e vigila sulla loro attuazione;
24. dirige le strutture individuate dal regolamento di organizzazione di cui all'art. 71 quindicesimo, comma 1 della LRT n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
25. esercita le funzioni di responsabile della zona-distretto di Firenze, su delega conferita dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, e assicura il coordinamento tra le unità funzionali della zona-distretto e quelle eventualmente istituite nella Società della Salute;
26. è titolare delle funzioni direzionali attribuite dalla vigente normativa ai dirigenti comunali nelle materie di competenza della SdS;
27. concorre, in pendenza dell'affidamento al consorzio della gestione delle attività di assistenza sociale di competenza del Comune, alla definizione del programma esecutivo di gestione (PEG) e del programma dettagliato degli obiettivi (PDO) con i responsabili delle strutture organizzative del Comune;
28. dirige le strutture operative dei servizi sanitari e sociali integrati, di cui la SdS assume la gestione diretta, nonché le strutture di supporto della SdS messe a disposizione dagli Enti consorziati;
29. rappresenta in giudizio il consorzio, per gli atti di propria competenza;
30. sovrintende e coordina le funzioni dei dirigenti;
31. presiede le commissioni di gara e di concorso, stipulare i contratti e le convenzioni, con possibilità di delegare tali funzioni a dirigenti del consorzio, secondo le norme vigenti;
32. organizza funzioni e attribuzioni di servizi, settori e coordinamento di aree;
33. adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi del consorzio;
34. adotta i provvedimenti organizzativi urgenti indispensabili per garantire servizi essenziali;
35. determina con propri provvedimenti la costituzione di gruppi di progetto;
36. gestisce le relazioni sindacali relative al rapporto di servizio del personale assegnato al consorzio.

Il direttore svolge le proprie funzioni sulla base degli indirizzi programmatici e gestionali espressi dalla giunta esecutiva per il perseguimento dei fini del consorzio e dispone di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Opera assicurando il raggiungimento degli obiettivi del PIS e del POA, sia in termini di servizio che in termini economici, sviluppando un'organizzazione interna idonea alla migliore utilizzazione delle risorse consorzili.

Fa parte della Direzione aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, della LRT n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Come Responsabile della zona – distretto:

1. risponde al Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale 10 di Firenze;
2. esercita il supporto alla definizione ed assicura il coordinamento tra le attività ospedaliere, territoriali e di prevenzione e assicura l'operatività integrata tra i servizi sanitari territoriali di zona – distretto ed i servizi socio-assistenziali;
3. assicura l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali a livello di zona – distretto;
4. coordina le attività zonali (sanitarie, sociali e tecnico-amministrative) provvedendo alla gestione del budget attribuito e concertando con i Responsabili delle diverse strutture organizzative la gestione delle risorse attribuite alle strutture medesime;
5. assicura il supporto alle attività svolte in zona anche mettendo a disposizione dei responsabili delle strutture funzionali personale delle strutture di zona – distretto;
6. propone al Direttore Generale la nomina del Coordinatore dei Servizi Sanitari Territoriali di zona – distretto, del Responsabile dei Servizi Socio sanitari di zona – distretto, del Coordinatore dei Servizi Tecnico Amministrativi di zona – distretto e dei responsabili delle unità funzionali dei servizi sanitari territoriali di zona – distretto;
7. partecipa alla Direzione Aziendale, formulando in tale sede proposte organizzative in merito allo sviluppo dei servizi sanitari territoriali di zona – distretto ed all'integrazione socio sanitaria.

Per quanto riguarda le relazioni con l'ambiente esterno, il Direttore cura i rapporti con gli Assessorati alla sanità regionale, provinciali, comunali, con le Aziende USL e con le Aziende Ospedaliere – Universitarie e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e

profit. Cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo della partecipazione e del terzo settore, nonché con le associazioni di tutela dei cittadini. Il personale della zona – distretto è composto da 740 operatori sanitari e da 85 operatori amministrativi, al netto degli addetti alle portinerie e degli autisti. Il budget amministrato direttamente ammonta a circa € 500.000,00 annui.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 11 giugno 2007 al 2 luglio 2008

Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (C.S.P.O.)

V.le Alessandro Volta, 171 – 50131 Firenze

Istituto Scientifico della Regione Toscana.

Direttore Sanitario

1. dirige i servizi sanitari dell'Ente a fini organizzativi ed igienico-sanitari;
2. è responsabile del percorso assistenziale in relazione all'operatività ed al coordinamento complessivo dei servizi sanitari erogati all'interno della struttura e l'organizzazione periferica dei programmi di screening;
3. svolge attività di controllo e coordinamento sul funzionamento complessivo della struttura e sull'assegnazione del personale sanitario, medico e non medico;
4. predispose la Relazione Sanitaria Annuale dell'Ente;
5. può avocare a sé la trattazione diretta di affari che rivestano particolare rilevanza nel contesto delle competenze dell'area sanitaria, adottando correlativamente tutti gli atti all'uopo necessari;
6. cura i rapporti con gli Assessorati regionale, provinciale e comunali, con le Aziende USL, con le Aziende Ospedaliere-Universitarie e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit;
7. cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo dei pazienti oncologici (es. donne operate al seno, stomizzati, laringectomizzati), nonché con le associazioni di tutela dei cittadini;
8. si avvale del Gruppo di Staff;
9. risponde direttamente al Commissario Straordinario.

In tale veste è stato anche:

1. Coordinatore organizzativo – gestionale dell'attività scientifica e Rappresentante del CSPO in seno alla Direzione dell'Istituto Toscano Tumori;
2. Referente per la Gestione del Rischio Clinico;
3. Membro del Collegio di Direzione.

I dipendenti del Centro erano circa 160 e, inoltre, vi lavoravano circa 100 collaboratori professionali.

Il budget amministrato direttamente dal Direttore Sanitario era di circa € 10.000.000,00 annui.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 25 settembre 2003 a oggi

Servizio Medico – Odontoiatrico Niccolò Stenone

Via del Leone, 35 – 50124 Firenze

Associazione di volontariato – O.N.L.U.S., costituita da volontari medici e non, che gestisce un poliambulatorio medico – odontoiatrico gratuito a favore degli immigrati, curando anche gli aspetti etici di tale delicato rapporto operatore sanitario – paziente.

Direttore Sanitario

Dirige i servizi sanitari e cura, a titolo volontario, l'organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico ed organizzativo, essendone responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dell'autorità sanitaria competente ed, in particolare:

1. cura l'applicazione del documento sull'organizzazione e sul funzionamento della struttura, proponendo le eventuali variazioni;
2. controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto all'attività sanitaria;
3. controlla il regolare svolgimento dell'attività;
4. gestisce, sentito il Medico Responsabile, l'organizzazione del lavoro del personale addetto alla riabilitazione (ferie, malattie, ecc.);
5. vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari proponendo, se del caso, all'Amministrazione i provvedimenti disciplinari;
6. cura la tenuta dell'archivio sanitario (cartelle cliniche, schede cliniche ambulatoriali) e

- la relativa conservazione;
7. propone all'Amministrazione, d'intesa con il Medico Responsabile, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere su eventuali trasformazioni edilizie della struttura;
 8. rilascia agli aventi diritto copia delle cartelle cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante l'assistito;
 9. vigila sulle condizioni igienico-sanitarie del Centro;
 10. è responsabile della pubblicità sanitaria;
 11. coordina la progettazione, la gestione e la valutazione della formazione del personale;
 12. sovrintende alle eventuali ricerche epidemiologiche svolte presso il poliambulatorio;
 13. cura i rapporti con gli Assessorati regionale, provinciale e comunali, con le Aziende USL, con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit;
 14. cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo dei pazienti nonché con le associazioni di tutela dei cittadini;
 15. elabora, d'intesa con i Responsabili tecnico-sanitari il progetto triennale ed i progetti annuali di formazione del personale;
 16. si avvale del Gruppo di Staff.

In tale veste coordina circa 100 operatori volontari e non (medici, infermieri, amministrativi).
Il budget gestito direttamente dal Direttore Sanitario è di circa € 100.000,00 annui.

• Date

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Da 10 febbraio 2003 al 2 luglio 2008

Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (C.S.P.O.)

V.le Alessandro Volta, 171 – 50131 Firenze

Istituto Scientifico della Regione Toscana.

Coordinatore Sanitario del Centro di Riabilitazione Oncologica di Villa delle Rose (Via Cosimo il Vecchio, 2 – Firenze) e del Progetto Regionale riabilitazione oncologica dell'Istituto Toscano Tumori

Dirige i servizi sanitari e cura l'organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico ed organizzativo, essendone responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dell'autorità sanitaria competente ed, in particolare:

1. cura l'applicazione del documento sull'organizzazione e sul funzionamento della struttura, proponendo le eventuali variazioni;
2. controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto all'attività sanitaria;
3. controlla il regolare svolgimento dell'attività;
4. gestisce, sentito il Medico Responsabile, l'organizzazione del lavoro del personale addetto alla riabilitazione (ferie, malattie, ecc.);
5. vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari proponendo, se del caso, all'Amministrazione i provvedimenti disciplinari;
6. cura la tenuta dell'archivio sanitario (cartelle cliniche, schede cliniche ambulatoriali) e la relativa conservazione;
7. propone all'Amministrazione, d'intesa con il Medico Responsabile, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere su eventuali trasformazioni edilizie della struttura;
8. rilascia agli aventi diritto copia delle cartelle cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante l'assistito;
9. vigila sulle condizioni igienico-sanitarie del Centro;
10. è responsabile della pubblicità sanitaria;
11. coordina la progettazione, la gestione e la valutazione della formazione del personale;
12. elabora, d'intesa con i Responsabili tecnico-sanitari il progetto triennale ed i progetti annuali di formazione del personale;
10. cura i rapporti con gli Assessorati regionale, provinciale e comunali, con le Aziende USL, con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit;
11. cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo dei pazienti oncologici (es. donne operate al seno, stomizzati, laringectomizzati), nonché con le associazioni di tutela dei cittadini;
12. si avvale del Comitato di indirizzo e coordinamento e del Gruppo di Staff;
13. risponde direttamente al Commissario Straordinario ed al Direttore dell'Area Scientifica e Sanitaria.

In tale veste coordinava circa 120 dipendenti e 10 collaboratori libero professionali.
Il budget gestito direttamente dal Coordinatore Sanitario è di circa € 700.000,00 annui.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 1 giugno 2001 al 13 giugno 2002

Fondazione Stella Maris – IRCCS

V.le del Tirreno, 331 – 56018 Calambrone (Pisa)

Fondazione – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Direttore Generale

Il Direttore Generale viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della Direzione Generale della Fondazione. Provvede alla gestione ordinaria della Fondazione, predispone lo schema di budget e del bilancio di esercizio, dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, assume tutti i provvedimenti necessari per quanto riguarda l'organizzazione e il controllo dei servizi, dirige tutti i servizi della Fondazione ed il relativo personale, ha la rappresentanza della Fondazione nei rapporti istituzionali e con le organizzazioni sindacali, esercita i poteri di spesa, provvede ad acquisti di beni e servizi riguardanti l'esercizio, attribuisce incarichi professionali e affida esecuzioni d'opera.

A) Per quanto riguarda le relazioni con l'ambiente esterno, il Direttore Generale cura i rapporti con il Ministero della Salute, gli Assessorati alla sanità regionale, provinciali, comunali, con le Aziende USL e con le Aziende Ospedaliero-Universitarie, con le Università e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit. Stipula con le istituzioni pubbliche accordi e contratti e cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo dell'handicap e della disabilità, nonché con le associazioni di tutela dei cittadini.

B) Per quanto riguarda le posizioni gerarchiche o funzionali verso l'alto, il Direttore Generale risponde esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione ed opera nell'ambito delle direttive generali emanate da questi organi.

C) Per quanto riguarda le relazioni orizzontali, il Direttore Generale opera, fatta salva l'autonomia tecnica del Direttore sanitario e dei Responsabili delle Unità Operative per le specifiche funzioni esercitate. Il Direttore si avvale del Collegio di Direzione e partecipa al Comitato Tecnico Scientifico.

D) Per quanto riguarda le relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati, il Direttore Generale dirige i servizi sanitari e di ricerca scientifica tramite, rispettivamente, il Direttore Sanitario ed il Direttore Scientifico. Presso l'Unità Operativa ospedaliera risponde al Direttore Generale il Direttore Medico, mentre due Direttori dirigono i Centri ex art. 26 e rispondono al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, inoltre, dirige:

-- Il Sistema Informativo ed il Centro Elaborazione Dati;

-- l'Area amministrativa: che raggruppa organicamente le attività di carattere amministrativo ed è articolata su tre uffici (personale, ragioneria e contabilità e patrimonio ed attività tecnico-economiche).

Il responsabile dell'Ufficio Personale assicura la conformità degli organici con le prescrizioni derivanti da vincoli esterni (normative in materia di autorizzazione/accreditamento, contratti, atti amministrativi e normative in genere); coordina le attività di reclutamento del personale ed elabora, per conto della Direzione Generale, i criteri per il vaglio dei candidati; cura gli adempimenti connessi alla selezione del personale e alle scelte da sottoporre alla Direzione Generale; vigila sulla programmazione dei fabbisogni di personale e sulla gestione delle risorse umane; imposta i criteri di determinazione dei costi del personale; elabora i criteri di valutazione del rendimento del personale in rapporto agli obiettivi prefissati; elabora criteri e proposte, per la Direzione, di incentivazione della produttività individuale e di gruppo; gestisce le relazioni sindacali, sulla base degli indirizzi della Direzione Generale; assolve, per conto della Direzione Generale, gli adempimenti connessi al perseguimento di fatti suscettibili di responsabilità disciplinari.

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Contabilità provvede, in conformità alle disposizioni della Direzione Generale, all'accertamento ed alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese; sovrintende alla corretta compilazione delle scritture contabili connesse alla contabilità economico-patrimoniale della Fondazione; esercita il controllo di gestione, tenendone costantemente aggiornata la Direzione Generale.

Il responsabile dell'Ufficio Patrimonio ed Attività Tecnico-Economiche risponde in particolare delle istruttorie delle pratiche relative alla ricerca sul mercato, alla indizione di gare per le forniture, alla aggiudicazione e ordini, per ogni tipo di materiale e attrezzature necessarie alla Fondazione; è responsabile del controllo qualitativo e funzionale sul materiale e sulle attrezzature

acquistate; è responsabile dei controlli in merito alle fatture; è responsabile della gestione degli inventari; è responsabile dei pagamenti di tasse, concessioni, autorizzazioni comprese quelle edilizie; è responsabile del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; è responsabile della sicurezza dei Centri della Fondazione; sovrintende a tutte le procedure relative alla gestione degli obiettori di coscienza e ne risponde a termini di legge ed interamente alla Direzione Generale.

All'Area tecnico-economale fanno capo le figure richieste dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: responsabile del servizio di prevenzione, protezione e sicurezza, medico competente, ditta esterna incaricata, squadre antincendio, di primo soccorso e di evacuazione.

Afferiscono direttamente allo staff della Direzione Generale l'Ufficio per la formazione continua, l'Ufficio controllo di gestione, l'Ufficio stampa.

La Fondazione è costituita da una unità operativa ospedaliera di neuropsichiatria infantile (codici 33 e 56) con un totale di 71 letti tra ricovero ordinario e day hospital, dall'Istituto di Riabilitazione di Calambrone (ex art. 26, legge 833/78) con 20 posti letto a seminternato e circa 6.000 trattamenti ambulatoriali annui, dall'Istituto di Riabilitazione di Montalto – Fauglia - Pisa (ex art. 26, legge 833/78) con 60 posti letto ad internato e 5 a seminternato e dall'Istituto di Riabilitazione di Casa Verde – San Miniato – Pisa (ex art. 26, legge 833/78) con 26 posti letto ad internato e 8 a seminternato. I dipendenti della Fondazione erano circa 250 e, inoltre, vi lavoravano circa 100 collaboratori libero professionali.

Il budget amministrato direttamente dal Direttore era di circa 23 miliardi di vecchie lire annui.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 14 maggio 2000 al 31 maggio 2001

Ministero della Sanità

Lungotevere Ripa, 1 – 00153, Roma

Ministero.

Direttore (Dirigente Medico di II° Livello) dell'Ufficio III (Piano sanitario nazionale, livelli essenziali di assistenza, riabilitazione ed assistenza protesica, formazione alle tematiche bioetiche) del Dipartimento della Programmazione del Ministero della Sanità

In tale veste: si è occupato dei livelli essenziali di assistenza; ha coordinato la stesura dello Schema di Piano sanitario nazionale 2001 – 2003 "Dalla Sanità alla Salute"; ha curato alcuni capitoli della Relazione sullo stato sanitario del Paese (2000); ha curato la stesura del Documento conclusivo della Commissione Unità Spinali Unipolari (aprile 2001); ha curato la stesura del Progetto "riabilitazione" del Dipartimento della Programmazione del Ministero della Sanità: Rilevazione delle strutture e dei servizi (Centri di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Ambulatoriali di Riabilitazione) e delle attività da essi erogate in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale alla data del 31 dicembre 1999 (2000); ha curato la stesura del Protocollo d'intesa tra Ministero della Sanità e Comitato Nazionale per la Bioetica, firmato in data 2 marzo 2001 e la costituzione e l'insediamento del relativo Comitato paritetico; ha curato la Relazione conclusiva della Commissione di studio sull'uso di cellule staminali per finalità terapeutiche (28 dicembre 2000); ha curato, in collaborazione con altri, la stesura delle Linee guida per la sperimentazione clinica degli xenotrapianti, approvate dal Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie nel dicembre 2000 e pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2002; ha curato la stesura del Documento conclusivo del Gruppo di lavoro sul congelamento degli ovociti nelle pratiche di fecondazione assistita (marzo 2001); ha curato il Documento per il Governo steso dal Gruppo di lavoro misto Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie – Comitato Nazionale per la Bioetica (2001).

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 1 marzo 1995 al 13 maggio 2000

Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS

Pz.le Rodolfo Morandi, 6 – 20121 Milano

Via Imprunetana, 124 – 50020 Pozzolatico, Impruneta – Firenze

Via Volterrana, 43- 53034 Colle di Val d'Elsa – Siena

Fondazione – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Direttore del Centro S. Maria agli Ulivi di Firenze (IRCCS) e del Centro S. Maria alle Grazie di Colle di Val d'Elsa (SI)

Il Direttore costituisce il vertice del Centro: ha la rappresentanza dello stesso nei confronti degli enti e delle istituzioni esterne e nei confronti degli organi centrali della Fondazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione). Ha la responsabilità complessiva della conduzione del Centro sotto il profilo organizzativo, amministrativo, tecnico e contabile, con i poteri di firma relativi.

Rientra nei suoi poteri determinare le strategie generali e le linee di attività del Centro. Presiede e coordina gli organi consultivi del Centro.

Il Direttore risponde direttamente alla Presidenza/Direzione Generale ed al Consiglio d'Amministrazione.

A) Per quanto riguarda le relazioni con l'ambiente esterno, il Direttore cura i rapporti con gli Assessorati alla sanità regionale, provinciali, comunali, con le Aziende USL e con le Aziende Ospedaliere, con le Università e con le altre strutture sanitarie pubbliche e private, non profit e profit. Stipula con le istituzioni pubbliche accordi e contratti e cura le relazioni con le associazioni, in particolare con quelle più rappresentative del mondo dell'handicap e della disabilità, nonché con le associazioni di tutela dei cittadini.

B) Per quanto riguarda le posizioni gerarchiche o funzionali verso l'alto, il Direttore risponde esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione ed opera nell'ambito delle direttive generali emanate da questi organi.

C) Per quanto riguarda le relazioni orizzontali, il Direttore opera, fatta salva l'autonomia tecnica del Direttore sanitario e dei Responsabili delle Unità Operative per le specifiche funzioni esercitate. Il Direttore si avvale dei seguenti organismi consultivi: Consiglio di Direzione, Commissione revisione qualità, Commissione tecnica per la formazione. Inoltre il Direttore presiede, insieme al Referente scientifico, il Coordinamento tecnico-scientifico del Centro.

D) Per quanto riguarda le relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati, il Direttore sovrintende e coordina:

-- l'Area amministrativa: diretta da un Responsabile, che risponde al Direttore, raggruppa organicamente le attività di carattere amministrativo ed è articolata su un servizio e tre uffici (personale, contabilità e controllo di gestione). Il Responsabile assicura la conformità degli organici con le prescrizioni derivanti da vincoli esterni (normative in materia di autorizzazione/accreditamento, contratti, atti amministrativi e normative in genere); coordina le attività di reclutamento del personale ed elabora, per conto della Direzione, i criteri per il taglio dei costi; cura gli adempimenti connessi alla selezione del personale e alle scelte da sottoporre alla Direzione; vigila sulla programmazione dei fabbisogni di personale e sulla gestione delle risorse umane; imposta i criteri di determinazione dei costi del personale; elabora i criteri di valutazione del rendimento del personale in rapporto agli obiettivi prefissati; elabora criteri e proposte, per la Direzione, di incentivazione della produttività individuale e di gruppo; gestisce le relazioni sindacali, sulla base degli indirizzi della Direzione; assolve, per conto della Direzione, gli adempimenti connessi al perseguimento di fatti suscettibili di responsabilità disciplinari; provvede, in conformità alle disposizioni della Direzione, all'accertamento ed alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese; sovrintende alla corretta compilazione delle scritture contabili connesse alla contabilità economico-patrimoniale del Centro; esercita il controllo di gestione, tenendone costantemente aggiornata la Direzione.

-- l'Area tecnica: diretta da un Responsabile, che risponde al Direttore, è costituita dal servizio tecnico-economico e dai servizi generali. Il Responsabile risponde in particolare delle istruttorie delle pratiche relative alla ricerca sul mercato, alla indicazione di gare per le forniture, alla aggiudicazione e ordini, per ogni tipo di materiale e attrezzature necessarie al Centro; è responsabile del controllo qualitativo e funzionale sul materiale e sulle attrezzature acquistate; è responsabile dei controlli in merito alle fatture; è responsabile della gestione degli inventari; è responsabile dei pagamenti di tasse, concessioni, autorizzazioni, comprese quelle edilizie; è responsabile del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; è responsabile della sicurezza del Centro; è responsabile della gestione della radiologia per quanto attiene la parte della sicurezza ambientale e degli operatori; è responsabile, fatte salve le competenze del Direttore sanitario, dell'Officina ortopedica del Centro; sovrintende a tutte le procedure relative alla gestione degli obiettori di coscienza e ne risponde a termini di legge ed interamente alla Direzione del Centro. All'Area tecnico-economico fanno capo le figure richieste dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: responsabile del servizio di prevenzione, protezione e sicurezza, medico competente, ditta esterna incaricata, squadre antincendio, di primo soccorso e di evacuazione.

Sono posti alle dirette dipendenze del Direttore:

-- l'Ufficio relazioni con il pubblico: organismo, diretto da un Responsabile, che assicura la tutela del cittadino, rispetto agli atti o ai comportamenti che neghino o limitino la fruibilità delle prestazioni e, più in generale, nei confronti dei disservizi. L'attività dell'U.R.P. è rivolta all'esterno - informazione all'utenza - ed all'interno del Centro - ricezione e trasmissione delle segnalazioni ai servizi operativi. Esercita funzioni di tutela, di verifica e di informazione.

-- l'Ufficio per la valutazione, il miglioramento e la verifica della qualità totale: affidato ad un Responsabile che collabora strettamente con l'U.R.P.; individua le aree di intervento; analizza i processi e le cause di non qualità; misura i risultati e verifica il rispetto degli standard.

-- l'Ufficio per la formazione: diretto da un Responsabile della formazione del personale, elabora i piani di ricerca ed i progetti di formazione e valuta la formazione del personale.

-- la Biblioteca e l'Ufficio Stampa.

Gli Istituti in oggetto sono due centri di riabilitazione intensiva post acuta di secondo livello con 150 posti letto di internato, 10 posti di seminternato e circa 300 trattamenti ambulatoriali al giorno, per il Centro di Pozzolatico e circa 100 trattamenti ambulatoriali al giorno, per il Centro di Colle di Val d'Elsa. I dipendenti complessivi dei due Centri erano circa 250 e, inoltre, vi lavoravano più di 50 collaboratori professionali.

Il budget amministrato direttamente dal Direttore era di circa 15 miliardi di vecchie lire annui.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 1 ottobre 1990 al 30 aprile 2000

Caritas Diocesana di Firenze

Via De' Pucci, 2 – 50122 Firenze

Caritas Diocesana di Firenze.

Direttore Sanitario delle strutture sociosanitarie della Caritas Diocesana di Firenze e del Poliambulatorio Niccolò Stenone

Cura l'organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico ed organizzativo, essendone responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dell'autorità sanitaria competente ed, in particolare:

17. cura l'applicazione del documento sull'organizzazione e sul funzionamento della struttura, proponendo le eventuali variazioni;
18. controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto all'attività sanitaria;
19. controlla il regolare svolgimento dell'attività;
20. gestisce, sentito il Medico Responsabile, l'organizzazione del lavoro del personale addetto alla riabilitazione (ferie, malattie, ecc.);
21. vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari proponendo, se del caso, all'Amministrazione i provvedimenti disciplinari;
22. cura la tenuta dell'archivio sanitario (cartelle cliniche, schede cliniche ambulatoriali) e la relativa conservazione;
23. propone all'Amministrazione, d'intesa con il Medico Responsabile, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere su eventuali trasformazioni edilizie della struttura;
24. rilascia agli aventi diritto copia delle cartelle cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante l'assistito;
25. vigila sulle condizioni igienico-sanitarie del Centro;
26. è responsabile della pubblicità sanitaria;
27. coordina la progettazione, la gestione e la valutazione della formazione del personale;
28. sovrintende alle eventuali ricerche epidemiologiche svolte presso il poliambulatorio;
29. elabora, d'intesa con i Responsabili tecnico-sanitari il progetto triennale ed i progetti annuali di formazione del personale.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da 10 febbraio 2003 al 15 gennaio 2009

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sezione Provinciale di Firenze)

v.le Alessandro Volta, 173

50131 Firenze

Associazione di volontariato – O.N.L.U.S..

Direttore Sanitario e Rappresentante della Sede Centrale della LILT nel Comitato Regionale di Coordinamento

In tale veste ha profondamente riorganizzato la LILT di Firenze, in particolare per ciò che riguarda la prevenzione oncologica primaria (Corsi di disassuefazione al fumo), la riabilitazione oncologica (creazione del Ce.Ri.On. di Villa delle Rose, in collaborazione col CSPO) e l'assistenza domiciliare al malato oncologico (Servizio CAMO della LILT). In tale veste è anche stato Responsabile, insieme al Dr. Massimo Piazza (Responsabile dell'Unità di Cure Continue della Zona Sud Est dell'Azienda USL 10 di Firenze), del Progetto attuativo per assistenza di base rivolta a pazienti domiciliari in cure palliative.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di

Da 1988 al febbraio 1995

Medici di Medicina Generale e Azienda USL 10 G

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Vari indirizzi

Servizio Sanitario Regionale.

Sostituzioni di Medici di Medicina Generale e Servizi di Guardia Medica

Da 1992 a oggi

Istituti Universitari e non

Vari indirizzi

Istituti Universitari e non.

Incarichi di insegnamento universitario e non

Incarichi universitari:

- Per l'Anno Accademico 1996-1997 ha condotto l'insegnamento di Bioetica presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università degli Studi di Firenze.
- Dall'Anno Accademico 1997-1998 ad oggi è Professore a Contratto di Bioetica ed Etica della ricerca scientifica presso la Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università degli Studi di Firenze.
- Dall'Anno Accademico 1999-2000 ad oggi è Professore a Contratto di Bioetica, Deontologia ed Etica Professionale presso il D.U. per Tecnici Radiologi dell'Università degli Studi di Firenze (sedi di Firenze, di Prato e di Empoli).
- Dall'Anno Accademico 2004-2005 ad oggi è Professore a Contratto di Bioetica presso il 3° Anno abbreviato del Corso di Laurea per Infermieri dell'Università degli Studi di Firenze.
- Dall'Anno Accademico 2008-2009 è Professore a Contratto, per gli aspetti gestionali e riabilitativi nelle malattie cronico – degenerative, del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze.
- Per gli Anni Accademici 2004-2005 e 2005-2006 è stato docente al Master di 1° Livello su "Quotidianità dell'etica clinica", organizzato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze.
- Per l'Anno Accademico 1999-2000 è stato Professore a Contratto di Bioetica presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università di Tor Vergata di Roma.
- Per conto del Ministero della Sanità è stato docente nell'ambito del Programma PASS-Azione 2.1.2 – Innovazione amministrativa-Ministero della Sanità, tenendo lezioni su tematiche inerenti la programmazione sanitaria (maggio-luglio 2000).
- Il 15 dicembre 2004 è stato Tutor alla discussione di una tesi su "Comunicazione fra medico e paziente: novità e criticità", presso l'Università di Pisa, Master in Comunicazione Bio – Sanitaria.
- È stato relatore alle seguenti tesi di laurea:
 - A.A. 1999 – 2000 tesi di diploma dell'allieva TSRM V. P. dal titolo "Tra etica e tecnica: relazioni tra paziente e operatore sanitario in radioterapia".
 - A.A. 2005 – 2006 tesi di laurea dell'allieva TSRM S. B. dal titolo "Aspetti etici e deontologici della professione del TSRM".
 - A.A. 2005 – 2006 tesi di laurea dell'allievo infermiere R. L. dal titolo "Lotta alla morte cardiaca improvvisa: la defibrillazione precoce attuata dall'infermiere sul territorio".
 - A.A. 2005 – 2006 tesi di laurea dell'allieva infermiera P. C. da titolo "I malati di Alzheimer: questioni etiche e diritti fondamentali".
 - A.A. 2005 – 2006 tesi di laurea dell'allieva infermiera M. R. P. dal titolo "Significati e vissuti di malattia nel nursing oncologico".
 - A.A. 2006 – 2007 tesi di laurea dell'allieva TSRM L. F. dal titolo "Il tecnico di radiologia e l'indagine mammografia: un ruolo spesso sottovalutato".
 - A.A. 2006 – 2007 tesi di laurea dell'allieva infermiera M. S. dal titolo "Un infermiere formato per la gestione multidisciplinare del follow-up senologico: migliorare la qualità di vita delle donne che si ammalano di tumore al seno".
 - A.A. 2007 – 2008 tesi di laurea dell'allieva infermiera S. B. dal titolo "L'informazione e l'adesione consapevole nello screening del carcinoma colo-rettale: aspetti comunicativi, criticità e ruolo dell'infermiere".
 - A.A. 2008 – 2009 tesi di laurea dell'allievo infermiere C. P. dal titolo: "La percezione dello stato di salute in Italia secondo PASSI 2008: il contributo delle diagnosi infermieristiche di benessere al miglioramento dell'auto-percezione della salute".

È inoltre stato docente presso:

- I° Seminario di formazione per le équipes dei consultori materno – infantili (Firenze, 1992, Regione Toscana – Istituto degli Innocenti – Ordine dei Medici di Firenze);
- II° Seminario di formazione per le équipes dei consultori materno – infantili (Firenze, 1993, Regione Toscana – Istituto degli Innocenti – Ordine dei Medici di Firenze);
- Seminario di studio "Volontariato Associazioni e Formazione" (Siena, 1994, Università degli Studi di Siena);
- Corso di aggiornamento per operatori sanitari area fiorentina (Firenze, 1995, Associazione Niccolò Stenone);
- Seminario sull'Enciclica di Giovanni Paolo II "Evangelium vitae" (Gravedona, 1996, Istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento);
- Corso di aggiornamento "Le nuove frontiere della bioetica" (Prato, 1996, UCIM e Movimento per la Vita);
- Corso base per la formazione di volontari socio-sanitari (Ferrara, 1997, AVULSS);
- Seminario di formazione in bioetica (Roma, 1997, Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi);
- Secondo Corso di formazione per Direttori – Dirigenti "Scenari culturali, istituzionali e gestionali per la riabilitazione: la Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi" (Passo della Mendola, 1997, Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi e Università Cattolica del Sacro Cuore);
- Corso di aggiornamento "Lombalgia e attività lavorativa" (Prato, 1997, Azienda USL 4 di Prato e SIMFER Toscana);
- Il Workshop "La genetica umana alle soglie del 2000" (Roma, 1998, Istituto Superiore di Sanità);
- Corso di Management in Riabilitazione (Roma, 1998, CTO, CEFPAS e USL RM C);
- Seminario teorico-pratico in medicina generale "Medicina e Migrazioni" (Firenze, 1998, Società Italiana Medici di Medicina Generale);
- Corso di formazione per volontari impegnati nel sostegno ai portatori di handicap e ai malati gravi "Accogliere i sofferenti" (Firenze, 1999, Regione Toscana e Provincia di Firenze);
- Quarto seminario di formazione per direttori-dirigenti della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus "Scenari culturali, istituzionali e gestionali del Servizio Sanitario Nazionale e della Fondazione Don Carlo Gnocchi" (Passo della Mendola, 1999, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus e Università Cattolica del Sacro Cuore);
- II° Seminario Formativo "Accessibilità Urbana Barriere Architettoniche e Sensoriali (Impruneta, 1999, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Impruneta, Fondazione Don C. Gnocchi Onlus, IRIFOR Regione Toscana);
- Giornata di Studio CUAP "Presente e Futuro del Nomenclatore Tariffario" (Roma, 1999, CUAP);
- Le malattie Neuromuscolari: gli orizzonti della nuova genetica (Arezzo, 2000, UILDM di Arezzo);
- Aggiornamento Nazionale Interdisciplinare SIMFER "Ruolo degli ausili nel progetto riabilitativo" (Prato, 2000, USL Prato e SIMFER);
- Giornata di discussione ed approfondimento "Livelli essenziali di assistenza e Liste di attesa" (Roma, 2000, Agenzia per i servizi sanitari regionali);
- Seminario "Piano sanitario nazionale. La strategia dei patti per la salute. Le prospettive di intervento per la rete della prevenzione" (Rimini, 2000, Società Nazionale Operatori della Prevenzione);
- Corso base per la formazione di volontari socio-sanitari "Un po' del tuo tempo per chi ha bisogno di te" (Ferrara, 2000, AVULSS e OARI);
- Seminario "La valutazione di efficacia degli interventi sanitari e sociosanitari a livello locale: condizioni e strategie" (Firenze, 2001, Conferenza dei Sindaci Azienda Sanitaria di Firenze);
- Seminario "Formazione e aggiornamento in sanità: quale posto per l'etica?" (Torino, 2001, ACOS e AMCI);
- Incontro di studio dei Centri di Riabilitazione (Roma, 2001, ARIS);
- Seminario di ricerca sul tema "La valutazione dell'efficacia dei servizi sociosanitari" (Malosco, 2002, Fondazione Emanuela Zancan);
- Seminario di studio "Identità e ruolo del Forum per una sanità integrata" (Roma, 2002, Forum associazioni e movimenti di ispirazione cristiana operanti in campo sociosanitario);

- Corso di formazione per i componenti la Cappellania Ospedaliera (Firenze, 2003, Arcidiocesi di Firenze);
- Corso di formazione per volontari e operatori nell'ambito del sociale, dell'assistenza e della sanità (Arezzo, 2004, Caritas Diocesana di Arezzo e Associazione Medici Cattolici Italiani di Arezzo);
- I° Corso di Bioetica "Ai confini della vita" (Prato, 2005 – 2006, Associazione Medici Cattolici Italiani ed Istituto di Bioetica Università Cattolica Sacro Cuore di Roma);
- Corso di formazione per volontari "La Bioetica e i nuovi confini del possibile: dalla fantascienza alla realtà" (Pistoia, 2006, Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita di Pistoia);
- Corso di perfezionamento universitario "Etnopediatria" (Firenze, 2006, Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Pediatria);
- Corso di formazione e aggiornamento per Operatori di Pastorale della Salute nelle cappellanie ospedaliere e nelle parrocchie (Firenze, 2006, Ufficio per la Pastorale Sanitaria Arcidiocesi di Firenze);
- Corso "La riabilitazione oncologica in senologia" (Pisa, 23 settembre 2006, Grand Hotel Galilei);
- Corso teorico – pratico "Riabilitazione oncologica: interazione delle diverse professionalità nella prevenzione e nella cura degli esiti. Tumori della mammella"(Firenze, 25 e 26 settembre, 26 ottobre, 27 novembre 2006, Aula Didattica Villa delle Rose);
- Seminario "Psiconcologia e riabilitazione: il presente, le prospettive" (Firenze, 26 settembre 2006, Aula Didattica Villa delle Rose);
- Corso di aggiornamento "Bambini stranieri o nuovi italiani?", organizzato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Anna Meyer (Firenze, 8 febbraio 2007);
- Corso di formazione "La salute parla anche straniero: la donna immigrata e il Servizio sanitario nazionale", organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Roma, 14 marzo 2007);
- Corso di formazione "L'inafferrabile presenza dell'esserci: percorsi di aiuto al malato oncologico e ai familiari" (Follonica, 8 febbraio – 16 maggio 2008, Centro di Aiuto alla Vita di Follonica e Massa Marittima);
- Corso ENFAP per la formazione di mediatori culturali (Firenze, 2008);
- Corso di aggiornamento "La riabilitazione oncologica tra presente e futuro" (Terme di Chianciano, 12 – 13 aprile 2008);
- Day – Workshop "La malattia: tradizioni e culture" (Prato, 12 maggio 2008);
- Corso di aggiornamento "La Toscana e la cooperazione sanitaria internazionale: nuove opportunità per i professionisti del SSR", organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Firenze (Firenze, 14 maggio 2008);
- È stato docente e referente scientifico del Corso teorico – pratico "Riabilitazione oncologica: interazione delle diverse professionalità nella prevenzione e nella cura degli esiti. Tumori della mammella"(Firenze, 1 giugno, 8 giugno, 15 giugno 2007, Aula Didattica Villa delle Rose).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita | <p>Dal 7 ottobre 2009 a 22 giugno 2010</p> <p>Corso di Alta Formazione manageriale per Dirigenti con Incarico di Direzione di Struttura Complessa presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Divisione Alta Formazione).</p> <p>Acquisire e sviluppare competenze professionali da investire nel settore della gestione delle strutture sanitarie complesse, ai sensi del D.Lgs. 502/92 e del DPR n. 484/97, per una durata complessiva di 120 ore e con il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari.</p> <p>Management in strutture complesse.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | <p>Da 21 marzo 2007 a 25 gennaio 2008</p> <p>Corso di Alta Formazione in Clinical Risk Management presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Divisione Alta Formazione).</p> |

<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Acquisire e sviluppare competenze professionali da investire nel settore della gestione del rischio clinico; organizzare e coordinare un piano aziendale di gestione del rischio clinico; definire il sistema di rilevazione ed analisi dei dati relativi agli eventi avversi; cooperare all'analisi, alla progettazione ed alla valutazione di processi e procedure, considerando l'interazione del fattore umano con le altre dimensioni del sistema.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Clinical Risk Manager.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Da gennaio a settembre 1994</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Corso di Perfezionamento in Bioetica organizzato dall'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Firenze (Dir. Prof. Paolo Cattorini).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Il Corso fornisce una qualificazione post-universitaria in bioetica per docenti di etica, delle professioni sanitarie, componenti di comitati etici, operatori sanitari. Principali materie del Corso: bioetica generale e metodologia, fondamenti di diritto, bioetica clinica, bioetica della fase finale della vita, bioetica e sperimentazione clinica, biotecnologie, bioetica e comitati di etica, bioetica e relazione medico/paziente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Perfezionato in Bioetica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Dal 22 febbraio 1993 a 28 febbraio 1994</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Corso di Perfezionamento in Bioetica organizzato dall'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (Dir. Prof. Mons. Elio Sgreccia). Il titolo della tesi discussa, con risultato di "Ottimo", è stato: "Aspetti etici, antropologici, culturali e scientifici del rapporto medico-paziente immigrato".</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Il Corso fornisce una qualificazione post-universitaria in bioetica per docenti di etica, delle professioni sanitarie, componenti di comitati etici, operatori sanitari. Principali materie del Corso: bioetica generale e metodologia, etica generale e teologia morale, strutture filosofiche della bioetica, filosofia dell'uomo e della corporeità, fondamenti di diritto, bioetica clinica, bioetica, sessualità umana e procreazione, bioetica e vita nascente, bioetica della fase finale della vita, bioetica e sperimentazione clinica, bioetica, genetica e biotecnologie, bioetica e comitati di etica, bioetica e relazione medico/paziente, bioetica, economia, ed organizzazione sanitaria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Perfezionato in Bioetica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>Tale Corso rilascia il titolo previsto dall'articolo 17 del DPR 162/82, valido per l'Italia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Anno Accademico 1993 – 1994</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Corso Universitario di Perfezionamento in "Immigrazione e Salute: aspetti epidemiologici e problematiche socio-sanitarie" svoltosi presso l'Istituto di Igiene "G. Sanarelli" dell'Università "La Sapienza" di Roma (Dir. Prof. G.M. Fara).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Il Corso crea competenze inerenti gli aspetti diagnostico – terapeutici inerenti la medicina degli immigrati. Inoltre affronta anche le problematiche antropologiche e relazionali di questo delicato settore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Perfezionato in Medicina delle Migrazioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Dal 1 al 3 Ottobre 1993 e dal 30 Settembre al 2 Ottobre 1994</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Corsi "Medicina delle Migrazioni", organizzati dalla Scuola Superiore di Scienze Biomediche "Fernando Rielo" e dalla Caritas Diocesana di Roma.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Il Corso crea competenze sia riguardanti gli aspetti epidemiologici, che diagnostico – terapeutici inerenti la medicina degli immigrati. Inoltre affronta anche le problematiche antropologiche, relazionali e sociali di questo delicato settore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>25 ottobre 1988</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Laurea in Medicina e Chirurgia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze, con una tesi sperimentale in medicina interna "Melatonina circolante (MT): un potenziale marker oncologico. Studio della MT in un gruppo di fumatori".</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>110 e lode / 110 e pubblicazione della tesi su una rivista oncologica internazionale. Laurea in Medicina e Chirurgia</p>

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

- Con Decreto della Direzione Generale Diritto alla Salute Regione Toscana 16 aprile 2009, n. 1660, è stato inserito nell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico - amministrativi di area vasta. È inserito in tale elenco dal 2000.
- Ai sensi della DGRT 16 febbraio 2009, n. 101, Indirizzi per la gestione degli eventi avversi e la pratica dell'audit clinico, è stato incluso nell'elenco regionale degli auditor per gli eventi sentinella e di esperto a cui affidare l'affiancamento a tutti i livelli dirigenziali dell'organizzazione sanitaria a supporto del funzionamento delle strutture sanitarie.
- Ha collaborato all'elaborazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Ecclesiastica Toscana per l'attivazione del progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili", approvato con DGRT 6 dicembre 2010, n. 1035 e siglato dal Presidente della Giunta Regionale Enrico Rossi e dal Presidente della Conferenza Episcopale Toscana Mons. Giuseppe Betori.
- Collabora, per i temi riguardanti la bioetica, il volontariato socio-sanitario e l'immigrazione, con varie riviste culturali, con il settimanale diocesano "Toscana Oggi", con il periodico della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Toscana "Toscana Medica", con il periodico della Misericordia di Firenze "San Sebastiano" e con diverse emittenti radiotelevisive regionali. Ha anche collaborato, tra il 1993 ed il 1994, con "TV Prato" per un ciclo di trasmissioni televisive dedicato alle varie forme di volontariato cattolico.
- Nel 1991 ha curato la realizzazione, per il Centro Toscano di Documentazione Politica, di un volume dal titolo "La politica della sanità: la storia, i problemi, la riforma".
- Nel 1994 ha curato gli Atti del Convegno Nazionale di Bioetica "Ai confini della vita" - Firenze 28 - 29 novembre 1992.
- Nel 1999 ha curato il capitolo "Bioethics in human health", pubblicato nel rapporto "Health in Italy in the 21st century", curato dal Ministero della Sanità in occasione della 49.ma Sessione del Comitato Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Firenze, 12-18 settembre 1999).
- Ha collaborato alla realizzazione della Relazione sullo stato sanitario del Paese 2000, curata dal Ministero della Sanità.
- Nel 2008 ha curato gli Atti del Corso di Bioetica "Ai confini della vita" - Prato 2005 - 2006.
- Nel 2008 ha collaborato alla realizzazione del Libro Bianco sulla riabilitazione oncologica, curato dalla F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e dalla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Nazionale per i Tumori.
- Attualmente sta curando, insieme al Prof. Piero Cioni (già vicepresidente nazionale dell'A.M.C.I.), un volume su "Bioetica ed Assistenza Domiciliare ad anziani non autosufficienti e malati terminali".
- Ha frequentato per diversi anni la Clinica Medica II della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze, diretta dal Prof. Paolo Gentilini.
- Nel 2006 ha conseguito l'Attestato di "Esecutore BLS-D" Rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce, presso l'IRC (Italian Resuscitation Council).
- E' membro delle seguenti Società Scientifiche
 - Società Italiana per la Bioetica ed i Comitati Etici (S.I.B.C.E.) (dal 1993); Società Italiana di Medicina Interna (S.I.M.I.) (dal 1993); Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (S.I.M.F.E.R.) (dal 1995); Società Italiana di Medicina Tropicale (dal 1991); Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (S.I.M.M.) (dal 1998); Società Italiana di Pedagogia Medica (SIPeM); Comitato Editoriale e Segreteria Scientifica della rivista "Algology" (dal 1991); Comitato scientifico e consultivo della Fondazione Italiana per lo Studio del Fegato.
- E' socio
 - del Comitato Nazionale di Sostegno e Rilancio del Servizio sanitario nazionale; della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; dell'Associazione "Amicizia Ebraico-Cristiana" di Firenze; del Cenacolo Fiorentino di Santa Marta, di cui è membro del Comitato d'indirizzo; dell'Associazione Fioretta Mazzei; del Movimento per la Vita e del Centro Aiuto alla Vita di Firenze; del Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.); del Centro per la Famiglia - ONLUS; dell'Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.); dell'Associazione Toscana Vietnam, dell'Associazione Scolopium (ex alunni Scuole Pie Fiorentine); del Cenacolo Olivetano; del Serra Club di Firenze; del Comitato Scienza & Vita di Firenze; dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (A.M.C.I.); dell'Associazione italiana dei ginecologi e ostetrici cattolici

(A.I.G.O.C.); dell'Associazione "Loris Brunetta" per la ricerca sulle cellule staminali somatiche; del Centro Turistico Giovanile; dell'Associazione culturale Palazuolo per le Arti.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono

Buono

Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- **Come Direttore della Società della Salute/Responsabile di Zona – Distretto dell'Area Pratese:**

Ha, al momento raggiunto i seguenti obiettivi:

- Approvazione Profilo di Salute e dei servizi sociosanitari 2008;
- Autorizzazione di 8 centri diurni per disabili con grosse problematiche di autorizzazione (da marzo a giugno 2010);
- Protocollo d'intesa con Fondazione S. Rita per costituzione di un modulo rinforzato per minori con disagio e problematiche psichiatriche (2010);
- Certificazioni INPS on line da parte dei medici del territorio (in corso);
- Accredimento sociale delle strutture aziendali (in corso);
- Stesura bilancio di previsione sociale 2011 (2010);
- Elaborazione del nuovo regolamento di organizzazione della zona-distretto (2011);
- Attuazione del progetto SdS "Dopo l'Ospedale meglio a casa", dedicato ad un concreto rafforzamento delle "dimissioni ospedaliere difficili" verso progetti di natura domiciliare (2011).

- **Come Direttore della Società della Salute/Responsabile di Zona – Distretto di Firenze:**

Nel corso del proprio mandato il Dr. Poli si è soprattutto impegnato nella stesura del Piano Integrato di Salute 2008 – 2010.

Insieme ai vertici direzionali aziendali ha elaborato una complessiva riorganizzazione delle attività territoriali e del lavoro in un'ottica "lean thinking".

Il Dr. Poli ha anche presieduto un'apposita Commissione, da lui istituita, che ha rielaborato il Piano strutturale dei presidi aziendali nel territorio fiorentino. In quest'ottica il Dr. Poli ha anche studiato una complessiva ipotesi di riorganizzazione dei presidi territoriali e delle modalità di realizzazione dei prelievi.

Ancora: il Dr. Poli ha lavorato, insieme ai Responsabili del Comune e dell'Azienda Sanitaria di Firenze, ad una complessiva riorganizzazione del sistema della "non autosufficienza" per anziani e disabili, sulla base di quanto indicato dalla nuova normativa regionale (L.R. 66/2008 e relative delibere).

Si è fortemente impegnato, insieme all'Azienda Sanitaria, nell'organizzazione di un adeguato sistema di assistenza sanitaria all'interno dei tre presidi carcerari fiorentini, a seguito dell'entrata in vigore della normativa nazionale e regionale che ha fatto transitare le competenze assistenziali sanitarie dal Ministero della Giustizia al Servizio sanitario regionale.

Infine è da ricordare il lavoro che ha svolto per attuare a Firenze il modello del chronic care model.

Ancora, sempre nella zona – distretto di propria competenza, ha avviato i presupposti volti ad effettuare una sperimentazione per la realizzazione di un'Unità di Medicina Generale.

In un'ottica più sociosanitaria il Dr. Poli ha riorganizzato il sistema di assistenza territoriale rivolto agli immigrati e ai ROM; si è occupato di creare un sistema a rete di mediazione familiare; ha ultimato un progetto di comunità alloggio e di centro semiresidenziale per soggetti autistici adulti.

Obiettivi raggiunti:

- Approvazione del Piano Integrato di Salute 2008 – 2010;
- Approvazione Profilo di Salute e dei servizi sociosanitari 2008;
- Approvazione Relazione sullo stato di salute di Firenze 2008;
- Istituzione del Punto Unico di Accesso per la non autosufficienza (Provvedimento 18 dicembre 2008, n. 15);
- Istituzione "cabina di regia" per la non autosufficienza (Provvedimento 2 febbraio 2009, n.

- 2);
- Istituzione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (Provvedimento 2 marzo 2009, n. 8 3 11 marzo 2009, n. 1);
 - Complessiva rivisitazione ed assunzione di decisioni, formalizzate da apposite Delibere dell'SdS, relativa ai percorsi e ai criteri per la stesura delle liste d'attesa del Progetto non autosufficienza;
 - Approvazione nuovo Schema di convenzione con gli Enti gestori delle RSA e dei Centri Diurni per anziani;
 - Abbattimento delle liste d'attesa di anziani non autosufficienti per ricoveri definitivi in RSA (da 510 al 2 Luglio 2008 a 30 al 28/2/2010).

Come Direttore SdS, negoziazione con i gestori delle RSA per il rinnovo delle rette di parte sociale e negoziazione con i gestori dei trasporti sociosanitari dedicati ai Centri sociali comunali ed ai Centri ex art. 26, per il rinnovo delle tariffe.

Come Responsabile di zona – distretto, negoziazione dell'accordo integrativo aziendale dei Medici di Medicina Generale.

- **Come Direttore Sanitario del CSPO:**

Il CSPO ha attraversato un periodo di grande difficoltà ed il Direttore Sanitario si è impegnato, in stretta collaborazione col Commissario Straordinario, Ing. Luigi Marroni (Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale 10 di Firenze), nell'elaborazione di un adeguato piano di rientro economico dell'Ente e di un progetto economico – organizzativo triennale (2008-2010). Tale lavoro è confluito in una Relazione che il Commissario Straordinario ha steso per l'Assessore Enrico Rossi ed alla quale appositamente si rimanda. Insieme a questo è stato ridisegnata complessivamente la struttura e la configurazione giuridica dell'Ente. In tal senso il Direttore Sanitario ha collaborato attivamente al transito delle attività e delle competenze tra CSPO ed il nuovo ISPO (vedi sotto).

Obiettivi raggiunti:

- riduzione del 50% l'attività aggiuntiva degli operatori del comparto;
- revisione dell'attività libero – professionale, alla luce delle più recenti delibere della Giunta Regionale Toscana;
- esame e soluzioni situazione lavoratori precari presenti presso l'Ente;
- complessiva revisione delle strutture e degli ambiti organizzativi dell'Ente, in parte confluita nella Legge Regionale 4 febbraio 2008, n. 3, istitutiva del nuovo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO);
- trattative con le OO.SS. sul citato piano di rientro e sul passaggio dal CSPO al nuovo ISPO.

- **Come Direttore Sanitario del Servizio Medico – Odontoiatrico Niccolò Stenone:**

Obiettivi raggiunti:

- riorganizzazione complessiva della struttura poliambulatoriale medica (generale e specialistica) ed odontoiatrica rivolta agli immigrati ed ai soggetti senza fissa dimora;
- trasferimento della struttura nella nuova sede di Via del Leone, 35, sempre a Firenze ed allestimento ed organizzazione, presso la tradizionale sede di P.za San Lorenzo, di un centro sociosanitario per l'accoglienza materno-infantile delle donne e dei bambini immigrati;
- trasferimento del Servizio Medico nella nuova sede di Via del Leone, 35, ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria da parte del Comune di Firenze e complessiva riorganizzazione del Servizio nella nuova sede;
- trattative con l'Azienda Sanitaria di Firenze per l'ottenimento di una modulistica condivisa con i servizi pubblici al fine di inviare questi pazienti ai servizi diagnostici di secondo livello e per poter prescrivere i farmaci di fascia "A";
- istituzione di un "punto CUP" presso il Servizio, dedicato ai pazienti immigrati.

- **Come Coordinatore Sanitario del Centro di Riabilitazione Oncologica di Villa delle Rose:**

Obiettivi raggiunti:

- il Centro di Riabilitazione Oncologica di Villa delle Rose è stato inaugurato nei primi giorni di maggio 2005. Il Coordinatore Sanitario ha sovrinteso alla stesura del documento organizzativo e ha lavorato, insieme ai competenti uffici del CSPO, alla costruzione dello specifico centro di costo per un'efficace controllo di gestione. Inoltre, insieme al comitato di indirizzo ed al gruppo di staff, ha provveduto alla compilazione delle liste di verifica per la richiesta di accreditamento regionale della struttura.

- Infine, come Coordinatore del più complessivo Progetto regionale, il Dr. Poli ha steso l'organizzazione dei due Centri di Area Vasta (Livorno e Siena) ed i relativi rapporti in rete con le diverse strutture periferiche.
- Il Dr. Poli ha steso il documento di organizzazione del Centro ed ha fortemente collaborato all'integrazione dei servizi del CSPO e della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.
- Trattative tra la Regione Toscana (ITT), le Aziende USL di Livorno e di Siena e le Associazioni di volontariato federate in Toscana Donna finalizzate alla stesura del Progetto esecutivo regionale e dei diversi programmi specifici di Area Vasta.

- **Come Direttore Generale della Fondazione Stella Maris:**

Obiettivi raggiunti:

- riorganizzazione del settore ospedaliero e del settore riabilitativo ex art. 26 (ambedue previste nel Piano Strategico di Sviluppo 2002-2004);
- adeguamento della Fondazione alla Legge Regionale n. 8/1999, compilazione delle liste di verifica per l'accreditamento e stesura delle relative procedure, linee guida, regolamenti;
- attivazione delle procedure per avviare la formazione continua per i dipendenti della Fondazione (definizione obiettivi strategici, stesura ed approvazione regolamento, stesura del piano triennale 2002-2004 e del programma annuale 2002);
- predisposizione budget 2002 della Fondazione;
- revisione periodica della Carta dei Servizi della Fondazione;
- revisione periodica del Documento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- decisione di attivare le procedure per giungere alla contabilità per centri di costo ed istituzione del controllo di gestione;
- attivazione delle procedure per giungere a perfezionare le misure minime di sicurezza in tema di trattamento dei dati personali, ai sensi del D.P.R. n. 318/99;
- trattative tra la Regione Toscana, le Aziende USL toscane ed il Coordinamento dei Centri di Riabilitazione ex art. 26 che hanno portato all'Accordo sulle attività di Riabilitazione dell'agosto 2007 (DCRT 16 febbraio 2005, n. 22).

- **Come Direttore della Fondazione Don Gnocchi:**

Obiettivi raggiunti:

- riorganizzazione del Centro (nuovo regolamento interno), con creazione di quattro Unità Operative Funzionali; organizzazione e regolamentazione dell'attività di ricerca scientifica all'interno del Centro;
- divisione, al fine di ottimizzare le risorse umane, tra terapisti della riabilitazione per le attività ambulatoriali e terapisti della riabilitazione per le attività in internato e seminternato;
- adeguamento del Centro alla Legge Regionale n. 8/1999, compilazione delle liste di verifica per autorizzazione/accreditamento (Delibera C.R. n. 221/99 e Delibera G.R. n. 944/99) e stesura delle relative procedure, linee guida, regolamenti;
- consuntivo 1999 del Centro di Pozzolatico (attivo di 1 miliardo e 272 milioni di vecchie lire) e sostanziale pareggio del Centro di Colle di Val d'Elsa;
- decisione di aprire un Centro ambulatoriale di riabilitazione in Firenze, al fine di trasferire in loco le attività ambulatoriali del Centro di Pozzolatico (il progetto è ormai operativo e, nei prossimi mesi, inizieranno i lavori di ristrutturazione dei locali);
- predisposizione budget 2000 per i Centri di Pozzolatico (15 miliardi) e di Colle di Val d'Elsa (600 milioni di vecchie lire);
- revisione periodica della Carta dei Servizi del Centro;
- revisione periodica del Documento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- scelta del nuovo Coordinatore scientifico del Centro;
- decisione di attivare Centro le procedure per giungere alla certificazione di qualità ISO 9000 e nomina di una Commissione ad hoc, nonché istituzione di un apposito Ufficio;
- attivazione delle procedure per giungere a perfezionare le misure minime di sicurezza in tema di trattamento dei dati personali, ai sensi del D.P.R. n. 318/99;
- trattative tra la Regione Toscana, le Aziende USL toscane ed il Coordinamento dei Centri di Riabilitazione ex art. 26 che hanno portato all'Accordo sulle attività di Riabilitazione del 21 aprile 1997 ed alla Delibera G. R. n. 732 del 23 giugno 1997 che ha provveduto a regolamentare i nuovi rapporti tra Aziende USL e Centri di Riabilitazione ex art. 26 e le relative tariffe (ruolo svolto: componente del Coordinamento dei Centri Riabilitazione toscani);
- concertazione con la Regione Toscana per la predisposizione del capitolo "La rete integrata dei servizi di assistenza riabilitativa" del Piano sanitario regionale 1999/2001 (ruolo svolto: componente del Coordinamento dei Centri di Riabilitazione toscani);

- Accordo tra la Fondazione e la Regione Toscana per l'esercizio delle funzioni assistenziali del Centro "S. Maria agli Ulivi" nella prospettiva del riconoscimento del presidio quale I.R.C.C.S. (ruolo svolto: rappresentante della Fondazione quale Direttore del Centro);
- accordi contrattuali con Azienda USL 10 per "progetti speciali" di trasferimento di pazienti dagli ospedali per acuti e per prestazioni specialistiche (ruolo svolto: Direttore del Centro);
- Accordo contrattuale del Centro di Colle di Val d'Elsa con l'Azienda USL 7 (ruolo svolto: Direttore del Centro).
- Negli anni ha svolto diverse attività di consulenza tecnico-organizzativa per la realizzazione di Centri di riabilitazione.
- Presso la Fondazione Farmacogenomica – Fiorgen è stato collaboratore per i rapporti con le Istituzioni pubbliche e di ricerca in genomica e post-genomica.
- Attualmente collabora, in tema di integrazione sociosanitaria, anche con la Fondazione Emanuela Zancan di Padova e, per le tematiche inerenti la bioetica ed il management sociosanitario con l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Firenze e con la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Toscana.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Buon livello di conoscenza, in particolare acquisito attraverso le fonti normative e le esperienze professionali, soprattutto in tema di riabilitazione, oncologia, organizzazione dei servizi, integrazione socio-sanitaria, autorizzazione/accreditamento, comitati etici locali, stili di vita per la salute, medicine non convenzionali, area dei soggetti deboli (immigrati, anziani, tossicodipendenti, disabili, malati di AIDS, minori a rischio, salute mentale, salute in carcere, malattie rare e croniche, disuguaglianze nel sistema sociosanitario), volontariato, non profit, medicina generale, rischio clinico.

In questo primo anno a Prato il dr. Poli sta procedendo ad una complessiva revisione e rielaborazione dei regolamenti e delle convenzioni territoriali. Inoltre sta ultimando un progetto per la creazione, nell'area pratese, di un Centro residenziale e semiresidenziale per i disturbi del comportamento alimentare. Sui temi sociali sta procedendo ad una complessiva revisione del percorso per la non autosufficienza e alla riorganizzazione dei servizi sociali dell'area, con la creazione dei Presidi Integrati Territoriali e la promozione di comportamenti virtuosi da parte dei territori. Inoltre sta studiando forme più efficaci ed efficienti per assicurare prestazioni odontoiatriche ai soggetti più deboli (sia da un punto di vista sanitario che sociale) della popolazione. Ancora, è in corso di conclusione l'iter per andare alla firma di un'apposita convenzione tra la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze, la Società della Salute dell'Area Pratese, il Comune di Prato e l'Azienda USL 4 di Prato, finalizzata a tirocini formativi, formazione continua e aggiornamento professionale degli assistenti sociali. Inoltre il dr. Poli ha ultimato un apposito capitolato per la gara da porre in essere per l'affidamento della gestione dell'RSA aziendale di Cicignano (Montemurlo) ed ha elaborato uno specifico progetto per la creazione nell'area pratese, nell'ambito delle cure intermedie, di un Presidio di Continuità Assistenziale, in particolar modo rivolto a favorire le cosiddette "dimissioni ospedaliere difficili". Inoltre il dr. Poli sta lavorando all'accreditamento sanitario e sociale delle strutture pubbliche territoriali, così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Il dr. Poli, dopo aver lavorato allo schema di Statuto e di Convenzione della Società della Salute di Firenze, ai sensi delle modifiche apportate di recente dalla Legge Regionale n. 40/2005, ha elaborato le possibili soluzioni organizzativo – gestionali per la nuova SdS, da presentare, come proposte, ai nuovi Organi di governo.

Nel corso di questi ultimi anni il dr. Poli ha attivato esperimenti di controllo gestionale miranti ad introdurre una contabilità analitica per centri di costo ed ha effettuato una valutazione, all'interno della propria attività professionale come Direttore della Società della Salute di Firenze e Responsabile di zona – distretto, circa la possibilità di valorizzare i costi di un intero percorso assistenziale (finanziato per funzioni e non per singole prestazioni), tenendo conto della qualità delle prestazioni, nonché di protocolli diagnostico-terapeutici costruiti sulla base dell'evidence-based medicine integrata con un'adeguata lettura dei bisogni provenienti dal territorio. Tutto questo sulla base del modello di riorganizzazione del lavoro "lean thinking", già sperimentato negli ospedali dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

Inoltre il dr. Poli ha ultimato la messa a regime, nella zona – distretto di Firenze, del progetto regionale per l'Assistenza Continua alla Persona non Autosufficiente, sulla base della Legge Regionale n. 66/2008.

Bioetica e Volontariato (immigrati ed anziani)

- Si interessa dei problemi inerenti la Bioetica ed il Volontariato, soprattutto rivolto agli immigrati extracomunitari, ai malati terminali ed agli anziani non autosufficienti e su tali temi ha tenuto e tiene conferenze, incontri radiotelevisivi e partecipa a convegni in tutta Italia e

all'estero.

- Nel 1990 ha dato vita e presieduto l'Associazione Niccolò Stenone che gestisce l'omonimo poliambulatorio medico – odontoiatrico dedicato agli immigrati ed ai soggetti senza fissa dimora (vedi sopra).
- Sulle questioni inerenti la salute degli immigrati ha tenuto due corsi per operatori sanitari (nel 1992 e nel 1993) organizzati dall'Istituto degli Innocenti, dalla Facoltà di Antropologia di Firenze, dall'Ordine dei Medici di Firenze e dalla Regione Toscana e dedicati all'approccio metodologico al paziente extracomunitario. Nel 1996 ha curato il Settore Sanitario nel quadro della Missione Cittadina Diocesana "Missione Cittadina e Pastorale Sanitaria: per un linguaggio nuovo nel mondo della sofferenza".
- Fa parte della Commissione di Gestione del Consultorio Familiare "Madre Teresa di Calcutta" della Misericordia di Empoli.
- È stato Direttore del I° Corso di Formazione in Bioetica "Ai Confini della Vita", organizzato dall'AMCI Toscana a Prato, in collaborazione con l'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, per il biennio 2005 – 2006 e del Corso di formazione di bioetica per operatori sanitari "Nuovi orizzonti della bioetica", organizzato dal Centro di Bioetica S. Gianna Beretta Molla, in collaborazione con l'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e con l'ACOS nazionale, per il biennio 2010 – 2011.

E' attualmente membro

- della Commissione Regionale di Bioetica della Regione Toscana (dal 21/11/2006) e membro del relativo Ufficio di Presidenza. Per conto della Commissione fa parte del Comitato Tecnico – Scientifico dell'Istituto Toscano Tumori; dell'Osservatorio per la Sperimentazione Clinica della Regione Toscana e del Gruppo di lavoro sui comitati etici;
- del Comitato Etico Locale dell'Azienda USL 10 di Firenze (dal 01/06/2006);
- del Comitato Aziendale per l'Ospedale senza Dolore dell'Azienda Sanitaria di Firenze (dal 2006);
- del Comitato Regionale di Coordinamento sulle Dipendenze (dal 2009 al 2010);
- del Tavolo Tecnico sui "Livelli di governo e organizzativi" per la Non Autosufficienza, costituito ai sensi della DGRT n. 370/2010 (dal 2010);
- della Commissione tecnica regionale per il monitoraggio e l'attuazione del sistema di accreditamento sociale, prevista dalla L.R. 82/2009 (2011);
- del Tavolo Salute e Montagna dell'UNCEM Toscana (2010);
- dell'Unità di Crisi per le emergenze territoriali dell'Azienda USL 4 di Prato (dal 2010);
- del Comitato aziendale per la Medicina Generale dell'Azienda USL 4 di Prato (2010);
- del Comitato aziendale per la Medicina Pediatrica dell'Azienda USL 4 di Prato (2010);
- del Comitato zonale dell'Azienda USL 4 di Prato;
- del Gruppo di lavoro Casa di Marta, che presiede, istituito dalla Società della Salute dell'Area Pratese (2010);
- del Gruppo di lavoro per la nuova RSA aziendale di Cicignano (Montemurlo), che presiede, istituito dalla Società della Salute dell'Area Pratese (2010);
- del Comitato Tecnico Scientifico della Società Italiana per la Bioetica ed i Comitati Etici (S.I.B.C.E.); della Commissione Scientifica della Confederazione Italiana Consultori Familiari di Ispirazione Cristiana – Onlus; dell'Ufficio e della Consulta Diocesana per la Pastorale Sanitaria della Curia Arcivescovile di Firenze; della Consulta Regionale per la Pastorale Sanitaria.
- Presiede la Commissione di disciplina per gli specialisti ambulatoriali interni, professionisti e medici veterinari dell'Azienda USL 4 di Prato (2010).
- È referente aziendale, per l'Azienda USL 4 di Prato, per la Carta Sanitaria Elettronica (2010).
- Dal maggio 2007 è membro del Gruppo di lavoro sulla cooperazione sanitaria internazionale dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze;
- Nel 2007 ha fondato e presieduto sino al febbraio 2010 il Centro Regionale di Bioetica S. Gianna Beretta Molla, con sede a Prato. Attualmente ne è Presidente Onorario.

Incarichi precedentemente svolti: è stato membro, in tempi diversi (1996 – 2009):

- presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie; del Gruppo di lavoro sugli Xenotrapianti del medesimo Comitato; del Gruppo di lavoro per l'Osservatorio Nazionale delle Biotecnologie del medesimo Comitato; coordinatore del Gruppo di lavoro "Clonazione" del medesimo Comitato; del Gruppo di lavoro "Protezione Giuridica delle Invenzioni

Biotechnologiche” del medesimo Comitato; del Gruppo di lavoro misto Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotechnologie – Comitato Nazionale per la Bioetica, istituito per formulare una proposta sulla posizione italiana relativa alle attività biotechnologiche; del Gruppo di lavoro Comitati Etici del Comitato Nazionale per la Bioetica.

- presso il Ministero della Sanità: del Consiglio Superiore di Sanità (nel triennio 1997-2000); del Gruppo di lavoro sulle “questioni etiche” del medesimo Consiglio; della Commissione di studio per la Riforma del Servizio sanitario nazionale; della Commissione ministeriale di studio per l’attuazione del d.lgs. 19 giugno 1999 n. 229; della Commissione ministeriale per il coordinamento delle iniziative dirette alla realizzazione dei progetti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000; della Commissione interministeriale di coordinamento per le Biotechnologie; del Gruppo di lavoro per le biotechnologie; del Consiglio Direttivo del Consorzio delle Biotechnologie Avanzate di Genova; è stato Segretario della Commissione di studio sulla utilizzazione delle cellule staminali (Commissione Dulbecco) e del Gruppo di lavoro sul congelamento degli ovociti nelle pratiche di fecondazione assistita; della Commissione ministeriale di studio sulle malattie reumatiche; della Commissione ministeriale di studio delle Unità Spinali Unipolari; della Commissione ministeriale sulle persone cerebrolesi gravi; del Gruppo di lavoro del Nomenclatore tariffario delle protesi; della Commissione Nazionale di studio, consulenza e proposta sulle prestazioni di assistenza protesica; del Gruppo di studio ANFASS; della Commissione per l’Immigrazione; della Commissione Tecnica per la valutazione del programma sperimentale della Regione Friuli Venezia Giulia “Progetto per la prevenzione delle morti solitarie e dei comportamenti suicidari”; della Commissione Tecnica per la valutazione del programma sperimentale della Regione Lombardia “Day Surgery per patologia minore e dimissione protetta dall’ospedale”; della Commissione Tecnica per la valutazione del programma sperimentale della Regione Marche “Controllo del consumo dei farmaci in ospedale”; della Commissione Tecnica per la valutazione del programma sperimentale della Regione Calabria “Stratificazione prognostica dell’angina instabile per il miglioramento dell’efficacia e del costo/beneficio dell’intervento sanitario”; del Gruppo di studio “flussi sanitari” della Commissione di ridisegno del Sistema Informativo Sanitario; della Commissione ministeriale di studio per le medicine “non convenzionali”; del Comitato per il Grande Giubileo del 2000; del Comitato per la preparazione della Giornata Giubilare dei Disabili; del Gruppo di studio sulle problematiche connesse all’assistenza religiosa nelle strutture del S.S.N.; del Comitato Tecnico-Scientifico per la valutazione delle Proposte di Ricerca presentate nell’ambito dei progetti di ricerca sugli aspetti etici, psico-sociali, giuridici, comportamentali, assistenziali e della prevenzione nel campo dell’AIDS”, istituito presso l’Istituto Superiore di Sanità; del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Associazione Italiana della Croce Rossa; del Collegio Sindacale della Fondazione Alitti di Firenze; del Gruppo di lavoro “Prestazioni sanitarie e modelli culturali” del C.N.E.L..
- presso il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato: del Gruppo di lavoro per predisporre uno schema di testo normativo per l’adeguamento della legislazione italiana alle disposizioni della direttiva 98/44/CE sulla protezione giuridica delle invenzioni biotechnologiche.
- presso il Ministero per le Politiche Comunitarie: della Commissione di studio e ricerca sul brevetto EPO EP 695351.
- presso la Regione Toscana: del Comitato Etico del Centro di Riferimento Regionale Toscano per la sperimentazione e studio osservazionale del “multitratamento Di Bella (M.D.B.)”; dell’Ufficio di Presidenza della Commissione Regionale Toscana di Bioetica; del Gruppo di studio su “Ingegneria genetica, fecondazione artificiale, diagnostica e terapia prenatali” della medesima Commissione; della Commissione Mista Regione Toscana – Coordinamento Centri di Riabilitazione.
- presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi: del Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica dei Medicinali del Comitato Etico Locale e membro della relativa Segreteria Scientifica;
- presso la Fondazione Farmacogenomica – Fiorgen: collaboratore per i rapporti con le Istituzioni pubbliche e di ricerca in genomica e post-genomica.
- ed inoltre membro: e Coordinatore del Gruppo di lavoro Accreditamento Assistenza al Malato Terminale, costituito presso la Regione Toscana; del Comitato Tecnico-

Scientifico del Progetto di sperimentazione di un modello di analisi e di verifica sistematica di efficacia degli interventi zonalmente socio-sanitari, avviato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda USL 10 di Firenze e del Gruppo Tecnico Integrato della Zona Sud Est della medesima Azienda USL; del Comitato Etico dell'I.R.C.C.S. "S. Maria Nascente" della Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS di Milano; del Consiglio Direttivo dell'Associazione Scientifica degli Istituti di Riabilitazione della Toscana (A.S.I.R. – Toscana); dell'Osservatorio Multidisciplinare Permanente sull'Accessibilità; del Gruppo di Studio "Miglioramento qualità della vita del Paziente nella fase terminale" della Fondazione Alfredo, Aurelio, e Leonida Alitti; della Consulta Sociale per Anziani e Portatori di Handicap del Comune di Impruneta; del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione Toscana Donna; del Comitato d'Onore del Seminario sul dolore, tenutosi a Massa Carrara il 14 maggio 1992; del Comitato Organizzatore del Congresso per il 75° Anniversario della Misericordia di Firenze "La solidarietà nel tramonto delle ideologie" (Firenze, 1994); del Comitato Scientifico del Convegno "Conoscere per programmare gli anni 2000: idee per un modello di assistenza socio-sanitaria agli anziani" (Fiesole, 1995); del Comitato Promotore degli Incontri su: "L'orizzonte della persona: per una medicina al servizio dell'uomo. Correnti spirituali e testimonianze. Ricerche e riflessioni" (Firenze, 1996); del Comitato Organizzatore del Congresso: "La Riabilitazione oltre il 2000", organizzato dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS (Roma, 1996); del Comitato Scientifico del Corso di Formazione su: "Comitati Etici e libertà della Ricerca", organizzato dalla S.I.B.C.E. (Roma, 1998); del Comitato Organizzatore del Convegno Nazionale "La Sanità che cambia", organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani (Firenze, 1998); del Comitato Promotore del Corso di formazione per volontari impegnati nel sostegno ai portatori di handicap e ai malati gravi "Accogliere i sofferenti", organizzato dal Consiglio Regionale toscano e dalla Provincia di Firenze (Firenze, 1999); del Comitato Organizzatore della Prima Mostra Convegno "Biotecnologie e Bioingegneria" (Padova, 1999); del Comitato Scientifico del Convegno: "La cura della persona disabile: aspetti farmacologici, abilitativi, riabilitativi", organizzato dall'Associazione Scientifica degli Istituti di Riabilitazione della Toscana (Firenze, 2000); del Comitato d'Onore della Conferenza "Bioetica un nuovo paradigma", tenuta, il 14 marzo 2003, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Firenze, da S. Ecc.za Mons. Javier Lozano Barragan, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale degli Operatori Sanitari; del Comitato Scientifico del Convegno "1978 – 2008 Trent'anni di sanità tra bioetica e prassi quotidiana" (Firenze 2008); del Gruppo di lavoro sui problemi della sanità e sulle istituzioni sanitarie cattoliche, costituito presso la Conferenza Episcopale Italiana e dell'Ufficio per la Pastorale Sanitaria della medesima Conferenza.

- Dal 1997 al 2000 è stato diretto collaboratore del Ministro della Sanità per i temi riguardanti la riabilitazione, la tutela dei deboli, gli immigrati, la bioetica, le biotecnologie.
In tale veste:
 - ha collaborato alla stesura delle Linee guida del Ministero della Sanità per le attività di riabilitazione (7 maggio 1998); ha collaborato, per la riabilitazione e le problematiche etiche, alla stesura del Piano sanitario nazionale 1998 – 2000 "Un patto di solidarietà per la salute"; ha collaborato alla stesura del D.M. 27 agosto 1999, n. 332, Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe; ha collaborato alla stesura dei documenti elaborati dal Consiglio Superiore di Sanità e riguardanti le questioni etiche inerenti i malati cronici e le disuguaglianze (1999); ha collaborato alla stesura, nell'ambito del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie, delle Linee guida per la sicurezza e la qualità della sperimentazione dei prodotti dell'ingegneria dei tessuti a scopo terapeutico e della terapia cellulare, ovvero a scopo di trapianto su pazienti (1998); delle Proposte operative per lo sviluppo in Italia delle biotecnologie (19 maggio 1998); del Documento sugli aspetti regolatori della terapia genica: guida ai produttori e agli utilizzatori (1998); delle Linee guida per i test genetici; ha curato la stesura della Ordinanza 5 marzo 1997, divieto di pratiche di clonazione umana o animale e della Ordinanza 5 marzo 1997, divieto di commercializzazione e di pubblicità di gameti ed embrioni umani; ha curato la stesura del Documento sulla clonazione umana ed animale del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie (13 aprile 1999); ha steso lo Schema di disegno di legge recante norme in materia di clonazione umana ed animale e di cessione di

gameti e di embrioni umani (2000); per gli articoli di interesse sanitario ha curato la redazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286); ha collaborato alla stesura del Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

- Dal 1989 al 2001 è stato Presidente della Sezione Diocesana fiorentina, Delegato Regionale e Membro del Consiglio Nazionale e della Commissione Etica e Cultura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani. Dal gennaio 2001 al novembre 2008 è stato Presidente Regionale per la Toscana, Membro del Consiglio Nazionale e Presidente Onorario della Sezione Diocesana fiorentina dell'Associazione Medici Cattolici Italiani.
- Dal 1 ottobre 2006 al 31 dicembre 2008 è stato Presidente della Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Nello stesso periodo è stato membro del Comitato Organizzatore di "Corri la Vita".
- È stato infine: membro dell'Ufficio di Presidenza della Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali e del relativo Settore Assistenza; del Forum delle Associazioni socio-sanitarie toscane di ispirazione cristiana, di cui è stato Coordinatore; Co-Presidente della Consulta Diocesana per l'Apostolato dei Laici; membro del Settore Assistenza della Consulta Diocesana per l'Apostolato dei Laici; membro del Comitato Direttivo del Consiglio Pastorale Diocesano; membro e relatore al 34° Sinodo Diocesano Fiorentino; membro della Commissione Diocesana per le Migrazioni; membro della Consulta Diocesana della Pastorale Sociale e del Lavoro; membro del Consiglio Direttivo del Movimento per la Vita Fiorentino; membro del Consiglio Direttivo del locale Centro Aiuto alla Vita; membro del Consiglio Direttivo del Serra Club di Firenze; membro del Comitato di Gestione della Scuola Materna ed Elementare S. Giuseppe di Pozzolatico (Firenze).
- Dal settembre 2006 al dicembre 2010 è stato membro del Consiglio d'Istituto dell'Istituto parificato La Fantina di Firenze.
- È membro costituente nazionale del Partito Democratico; fa parte del Coordinamento del Forum Sanità di Firenze e del Forum laicità e dialogo di Firenze del medesimo Partito.

Incarichi internazionali

- Nel 1992 si è recato in Albania per portare a compimento un'operazione a carattere umanitario e sanitario nella regione di Skutari.
- Ha rappresentato l'Italia al 18.mo Congresso Mondiale della F.I.A.M.C. svoltosi a Porto, in Portogallo, dall'8 al 12 settembre 1994.
- E' stato membro esperto del Comitato Direttivo sulla Bioetica al Terzo Simposio sulla Bioetica "Procreazione medicalmente assistita e protezione dell'embrione umano", organizzato nel 1996, a Strasburgo, dal Consiglio d'Europa.
- Ha fatto parte della Delegazione che, nel marzo del 1999, ha accompagnato in visita ufficiale in Algeria il Ministro della Sanità on.le Rosy Bindi. Al termine di tale visita i Ministri della dei due Paesi hanno firmato un Accordo di Sanità Pubblica, di cui il dr. Poli aveva curato la stesura per la parte relativa alla riabilitazione ed alla protesica.
- Ha fatto parte della Delegazione italiana che ha preso parte alla 49.ma Sessione del Comitato Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, svoltasi a Firenze dal 12 al 18 settembre 1999.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Sistemi operativi da Windows 2000, Windows XP
- Word processing
- Data base
- Ricerca, navigazione in internet, utilizzo sw di posta elettronica e browser

CAPACITÀ E COMPETENZE

Ha frequentato l'Istituto Diocesano di Musica Sacra (corsi di teoria e solfeggio, pianoforte e canto gregoriano).

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Ha organizzato e diretto due cori di voci bianche (presso la Basilica di San Lorenzo, a Firenze e presso la Chiesa dei Santi Stefano e Caterina a Pozzolatico – Impruneta).

Come direttore e come organista ha tenuto concerti ed ha svolto conferenze sulla musica barocca e sulle principali opere di Johann Sebastian Bach.

Quando ha tempo gioca volentieri a tennis e frequenta concerti di musica classica.

Legge prevalentemente libri di saggistica e di politica.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

- Ha svolto, dal 1 marzo 1985 al 28 febbraio 2006, il Servizio Civile presso l'Opera Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze, assistendo anziani e portatori di handicap.
- In qualità di relatore o di convegnista ha partecipato a numerosi congressi, convegni, corsi e seminari nazionali ed internazionali. Tra di essi si ricorda:
 - I seminari di formazione per direttori – dirigenti della Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, tenuti presso il Centro di cultura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore al Passo della Mendola (TN): anni 1996, 1997, 1998, 1999.
 - Le Conferenze Internazionali organizzate in Vaticano dal Pontificium Consilium de Apostolatu Pro Valetudinis Administris.
 - Il Convegno "La dignità della procreazione e il valore della vita nascente: nuove frontiere della medicina e dell'impegno culturale", organizzato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Roma il 1 febbraio 1991.
 - Il Convegno "Migranti e sanità", organizzato dall'Università degli Studi di Perugia, a Perugia il 24 ottobre 1991.
 - Il Seminario nazionale "Etica e salute nella società contemporanea: l'impegno dei medici cattolici per una sanità a misura d'uomo", organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani, a Milano il 20 e 21 marzo 1993.
 - Il Seminario nazionale "Comunicazione, informazione e consenso in medicina", organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani e dalla Fondazione Smith Kline, a Roma il 28 e 29 maggio 1993.
 - Il XX Congresso Nazionale "Medicina e persona umana: le attese delle future generazioni", organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani, a Roma l'8, 9 e 10 dicembre 1994.
 - Il Convegno "In un mondo che è cambiato come conservare l'identità dell'operatore sanitario cattolico", organizzato dall'Associazione Cattolica Operatori Sanitari, a Firenze il 12 maggio 1995.
 - Il Convegno nazionale "Limiti e responsabilità nella destinazione delle risorse sanitarie", organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani, a Parma il 3 giugno 1995.
 - Il Congresso Internazionale "La riabilitazione oltre il Duemila", organizzato dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, a Roma il 24 e 25 ottobre 1996.
 - Il Corso "Cultura della sicurezza", organizzato dall'Associazione Industriali della Provincia di Firenze, a Firenze nell'ottobre 1996.
 - Il Seminario di formazione in bioetica, organizzato dal Centro S. Maria della Pace della Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, a Roma il 3 dicembre 1997.
 - Il Seminario "Il trattamento del dolore e le cure palliative nella malattia neoplastica", organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Roma il 22 marzo 2001.
 - Il Convegno "Le complicanze della cirrosi epatica", organizzato a Sansepolcro (AR) il 22 settembre 2001.
 - Il Seminario "La valutazione di efficacia dei servizi sociosanitari", organizzato dalla Fondazione Emanuela Zancan, a Malosco (TN) dall'8 al 10 settembre 2002.
 - Il Congresso Internazionale "Life – sustaining treatments and vegetative state: scientific advances and ethical dilemmas", organizzato dalla Federazione Internazionale delle Associazioni dei Medici Cattolici e dalla Pontificia Accademia per la Vita, a Roma dal 17 al 20 marzo 2004.
 - Il 41° Congresso Nazionale SIRM, organizzato a Palermo, dal 7 all'11 maggio 2004.
 - La Giornata di Studio "Il cambiamento dell'utenza e i servizi: un'esperienza di formazione integrata per l'accoglienza dell'alterità culturale", organizzata dall'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas Onlus di Firenze e dal Comune di Firenze, a Firenze, il 10 luglio 2008.
- Ha partecipato a diversi seminari organizzati dalla Società Italiana di Pedagogia Medica, tra i quali si ricorda "Etica nella pratica delle relazioni cliniche" (13 – 14 giugno 2003) e "La vulnerabilità umana nel contesto di cura" (21 – 22 novembre 2003).
- Ha partecipato al Seminario introduttivo al metodo psico-oncologico Simonton, tenutosi a Firenze, il 30 e 31 ottobre 2004.

PATENTE O PATENTI	B per autovettura.
ULTERIORI INFORMAZIONI	E' coniugato dal 1995 con Vanessa Cama, di professione grafica pubblicitaria (da circa 2 anni ne è legalmente separato) ed ha due figli: Ginevra, nata l'11 aprile 1998 e Gregorio, nato il 15 marzo 2002.
ALLEGATI	Allegato 1 – Articoli e Pubblicazioni

Con la presente autorizzo, ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, l'utilizzo ed il trattamento dei dati contenuti nel presente curriculum.

Firenze, 17 febbraio 2011

Dr. Riccardo Poli

ALLEGATO 1 ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

- "Cittadino e salute"
in Firenze Insieme, Anno I (1990) n. 1
- "Il Servizio Medico Niccolò Stenone"
in Firenze Insieme, Anno I n. 3, dicembre 1990
- "Ai confini della vita"
in Firenze Insieme, Anno II n. 1, aprile 1991
- "La politica della sanità: la storia, i problemi, la riforma"
in Schede d'informazione, a cura di Lapo Pistelli, Anno V n. 51, 11/11/1991
- "Dialogo tra le religioni: un contributo per la pace"
in Firenze Insieme, Anno II n. 3, dicembre 1991
- "Un popolo da ricostruire"
in Sì alla Vita, Anno XV n. 7/8, luglio-agosto 1992
- "Insieme per una sfida"
in La Corsia, 1992
- "Per una pastorale sanitaria al servizio della vita"
in Firenze Insieme, Anno III (1992) n. 1
- "<<Ai confini della vita>> Convegno Nazionale di Bioetica"
in Firenze Insieme, 1992
- "Il Servizio Medico Niccolò Stenone"
in La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo, Vol. 8 n. 1, gennaio – marzo 1992
- "Mancano in Albania farmaci e strumenti"
in Toscana Oggi, 19/07/1992
- "Scheda nosologica ambulatoriale: una ricerca multicentrica sui migranti"
in 35° Congresso Nazionale: "L'Igiene e la Sanità Pubblica verso l'Europa", 21 – 24/10/1992
- "<<Ai confini della vita>> convegno di bioetica"
in Toscana Oggi, 25/10/1992
- "Operazione Albania"
in Orizzonte Medico, Anno XLVII n. 11 – 12, novembre – dicembre 1992
- "Operazione Albania"
in Il Medico d'Italia, n. 3, 18/01/1993
- "Attentato alla dignità della persona umana"
in Toscana Oggi, 21/02/1993
- "Migranti: indagine ambulatoriale multicentrica"
in II° Conferenza Nazionale di Medicina del Turismo, del Viaggio e della Migrazione, 14 – 16/06/1993
- "La medicina a servizio degli immigrati"
in Toscana Oggi, 21/11/1993
- "Daytime circulating melatonin levels in smokers"
in Tumori, 80: 229-232, 1994
- "Medici volontari a Firenze"
in Orizzonte Medico, Anno XLIX n. 1, gennaio – febbraio 1994
- "Accanto a quanti soffrono"
in Toscana Oggi, 13/02/1994
- "Aspetti etici, antropologici, culturali e scientifici del rapporto medico – paziente immigrato"
in Corso di Perfezionamento in Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, 21/02/1994
- "Ai confini della vita"
in Atti del Convegno Nazionale di Bioetica 28 – 29 novembre 1992, maggio 1994
- "Immigrati e salute: la risposta del volontariato"
in Il Focolare, Anno LIV n. 6, giugno 1994
- "Aspetti socio-sanitari legati all'immigrazione extracomunitaria in Firenze"
in III° Conferenza Nazionale di Medicina del Turismo e della Migrazione, 2 – 4/06/1994
- "Medicina delle migrazioni: la risposta del volontariato – L'esperienza dell'Associazione Niccolò Stenone di Firenze"
in Donne immigrate: bisogni e servizi, Edizioni Regione Toscana, luglio 1994
- "Medicina di famiglia ed acculturazione"
in Orizzonte Medico, Anno XLIX n. 5, settembre – ottobre 1994
- "Volontariato ed assistenza sanitaria ad extracomunitari: tre anni di attività del Centro Medico "Niccolò Stenone" di Firenze"
in 36° Congresso Nazionale "L'igienista nella gestione della salute dell'ambiente e della comunità", 28/09 – 01/10/1994

- "Malattie e bisogni di salute negli immigrati"
in 36° Congresso Nazionale "L'igienista nella gestione della salute dell'ambiente e della comunità", 28/09 – 01/10/1994
- "Medici volontari a Firenze"
in Cinquant'anni di vita per la vita, Edizioni Orizzonte Medico, 30/11/1994
- "Meditare la Parola e difendere l'uomo"
in Toscana Oggi, 04/12/1994
- "Quando la missione è in patria"
in Panorama della Sanità, 1995
- "L'anatomia dei circoli collaterali in corso di ostruzione della carotide interna: sua importanza nella prevenzione dell'ictus e delle sue recidive"
in THI, 26:5-8, 1995
- "L'anatomia dei circoli collaterali in corso di ostruzione della arteria vertebrale. Sua importanza nella prevenzione delle sindromi neurologiche correlate"
in THI, 28:9-12, 1995
- "Dall'anatomia patologica all'anatomia umana normale: possibile reversibilità dell'ateroma carotideo di tipo soft mediante trattamento con omega 3"
in THI, 29:12-16, 1995
- "Più attenzione alla persona"
in Toscana Oggi, 15/01/1995
- "Benvenuta Elisabetta <<venuta dal freddo>>"
in Toscana Oggi, 22/01/1995
- "Family Medicine and Acculturation"
in Decision, Journal of F.I.A.M.C., 11/02/1995
- "Eutanasia è anche abbandonare i malati in corsia"
in Panorama della Sanità, marzo 1995
- "Anziani e solitudine"
in Atti del 750° Anniversario della Misericordia di Firenze, 31/05/1995
- "Bioetica e testimonianza cristiana"
in Atti del 750° Anniversario della Misericordia di Firenze, 31/05/1995
- "Aspetti bioetici nella medicina delle migrazioni"
in Atti del 750° Anniversario della Misericordia di Firenze, 31/05/1995
- "Il paziente immigrato"
in Toscana Medica, Anno XIII n. 6, giugno 1995
- "TBC e clandestinità: un nodo da sciogliere per una popolazione <<non prevista>> dal Servizio Sanitario Nazionale"
luglio 1995
- "Aspetti etici in medicina del lavoro"
in Lombalgia e Attività Lavorativa, 1995
- "Servizio e Associazione Niccolò Stenone"
in Il Seme e l'Albero, Anno III n. 7, dicembre 1995
- "Immigrazione e salute: la Rete delle Associazioni di volontariato"
marzo 1996
- "Quando la scienza medica si sposa alla carità cristiana"
in Toscana Oggi, 03/03/1996
- "Aspetti etico-antropologici del pensiero di Don Carlo Gnocchi"
in Atti del Convegno "L'orizzonte della persona: l'antropologia di Don Carlo Gnocchi", Fondazione Don Carlo Gnocchi, 09/03/1996
- "Il dolore degli innocenti"
in Orizzonte Medico, Anno LI n. 2, marzo – aprile 1996
- "A Firenze Convegno su Don Gnocchi"
in Orizzonte Medico, Anno LI n. 4, luglio – agosto 1996
- "Aspetti etici in pneumologia"
in Atti del Congresso Internazionale "La riabilitazione oltre il 2000", Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS, 24 – 25/10/1996
- "Anziani, malati, emarginati: serve un linguaggio nuovo nel mondo della sofferenza"
in La Nazione, 29/12/1996
- "I problemi etici della riabilitazione"
in L'Arco di Giano n. 12, Franco Angeli, gennaio 1997
- "Bioetica e testimonianza cristiana"
in San Sebastiano, n. 191, aprile 1997
- "Bisogni e diritti degli anziani"
in Politiche sociali, Anno III (1998) n. 6

- "Un patto per la salute degli italiani"
in *Orizzonte Medico*, Anno LIII n. 3, maggio – giugno 1998
- "Sono solo toppe se manca un progetto globale"
in *Toscana Oggi*, 12/07/1998
- « Per i dipendenti non è giusta l'attività all'esterno delle strutture pubbliche »
in *Toscana Oggi*, 18/10/1998
- "L'Accréditation en santé en Italie. Comparaison entre expériences différentes"
in *Atti del Congrès International sur l'Accréditation en Santé (Marseille)*, 19 – 20/11/1998
- "Le sfide della Bioetica: promozione integrale della persona umana scopo ultimo della ricerca"
in *Missione Uomo*, Anno 3 n. 2, maggio 1999
- "Bioethics in human health"
in *Health in Italy in the 21st century*
Ministero della Sanità, 1999
- "Il medico di famiglia di fronte ai problemi della procreata"
in *Rivista di Sessuologia*, Volume 23 n. 1-2, gennaio/giugno 1999
- "L'autodeterminazione del paziente: informazione e consenso all'atto medico"
in *Bioetiche in dialogo: la dignità della vita umana, l'autonomia degli individui*
Le libertà Zadig, 1999
- "Etica e Ricerca Scientifica"
in *Ricerche, Bollettino delle ricerche del Ministero della sanità*
Numeri 3-4 – luglio-dicembre 1999
- "Medicina: Arte e Scienza, Vocazione e Professione"
in *Edocere Medicos, la componente umanistica nella formazione del medico*, atti del Convegno di Firenze del 13 ottobre 1994
gennaio 2000
- "Etica e Sanità pubblica"
in *Aris Sanità*, Anno XII, n. 1, gennaio/febbraio 2000
- "Nipoti dell'Opera"
in *Il Focolare dell'Unione*, aprile 2001
- "Atto di indirizzo e coordinamento e livelli assistenziali"
in *Aris Sanità*, Anno XIII, n.2, marzo/aprile 2001
- "Bioetica e formazione in sanità"
in *Bioetica, rivista interdisciplinare*, 2 (2001), p. 376 – 380
- "L'ospedale al servizio della persona malata: aspetti sociali e allocazione delle risorse"
in *Atti dei Meetings ospedalieri e "Giovedì ospedalieri" 2001 e 2002*, promossi dalla Cappellania S. Maria della Misericordia di Udine
- "La Sanità in Italia"
in *Atti del Convegno Celebrativo dei 50 anni di vita della Sezione AMCI di Foggia "Il Medico e le sfide del Terzo Millennio" 13 - 14 dicembre 2002*
- "Integrazione sociosanitaria: slogan o realtà?"
in *La Nostra Salute*, Anno XXI, n. 2, maggio 2003
- "Livelli essenziali di assistenza e riabilitazione"
in *Aris Sanità*, Anno XV, n. 2, marzo/aprile 2003
- "La legislazione in Europa e in Italia"
in *Etnopediatria, bambini e salute in una società multietnica Vol. I*, di Milena Lo Giudice, Milano, 2003
- "Un centro pilota di riabilitazione"
in *La Nostra Salute*, Anno XXI, n. 3, settembre 2003
- "Volontariato in Oncologia: l'ora della chiarezza e delle regole"
in *La Nostra Salute*, Anno XXI, n. 2, maggio 2004
- "Giù le mani dalla morte"
in *Toscana Oggi*, 27/06/2004
- "L'ultima frontiera nella difesa dell'uomo"
in *San Sebastiano*, n. 221, ottobre 2004
- "Il Servizio Medico Niccolò Stenone di Firenze"
in *Atti del XXIII Congresso nazionale e del 60° di fondazione "Medicina e dignità umana. I medici promotori di salute e strumenti di salvezza"*, Bari, 11 – 13 novembre 2004
- "La Lega a Villa delle Rose"
in *La Nostra Salute*, Anno XXII, n. 1, marzo 2005
- "Bioetica e testimonianza cristiana"
in corso di pubblicazione (2005) su *San Sebastiano*
- "Ora centri d'eccellenza e più volontari"

- in Sole 24 Ore Sanità (Toscana), Anno VIII, 5-11 luglio 2005
- "Bioetica: quale significato?"
in La Nostra Salute, Anno XXII, n. 3, settembre 2005
- "Non dimenticare il volontariato"
in Sole 24 Ore Sanità (Toscana), Anno IX, 16-22 maggio 2006
- "Riflessioni bioetiche ed educazione del paziente"
in Abstracts "Educazione e riabilitazione del malato cronico: aspetti nutrizionali", 2 dicembre 2006
- "Eutanasia: dietro un no forte e chiaro, un sì alla vita"
in Toscana Oggi, 17/12/2006
- "Un grande onore, un'impegnativa responsabilità"
in La Nostra Salute, Anno XXIII, n. 4, dicembre 2006
- "Dedicato a S. Gianna Beretta Molla il primo Centro Toscano di Bioetica di ispirazione cattolica"
in Gianna sorriso di io, Anno 6 n. 15 – 16, gennaio – agosto 2007
- "Progetto per la realizzazione di un centro di promozione della salute per il bambino immigrato"
Abstract per Corso di aggiornamento promosso dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Anna Meyer, Firenze 8 febbraio 2007
- "Sanità e emarginazione sociale: i dottori dei poveri ieri e oggi"
in Toscana Medica, Anno XXV n. 2, febbraio 2007
- "Per favore, più serietà di fronte alla morte"
in Toscana Medica, Anno XXV n. 4, aprile 2007
- "Il Centro di riabilitazione oncologica: il servizio pubblico ed il volontariato al servizio della persona"
in Vivere in Toscana, n. 18, giugno 2007
- "Non solo assistenza ai pazienti"
in Sole 24 Ore Sanità (Toscana), Anno X, 3-9 luglio 2007
- "Un saluto dal Presidente "
In La Nostra Salute, Anno XXV, n. 1, marzo 2008
- "Immigrati, salute e risposta del volontariato"
in Toscana Medica, Anno XXVI n. 4, aprile 2008
- "Editoriale"
In La Nostra Salute, Anno XXV, n. 2, maggio 2008
- "Bioetica genetica, biotecnologie, clonazione, cellule staminali: elementi tecnico – scientifici"
in Atti del Corso di Bioetica 2005 – 2006, luglio 2008
- "Bioetica e comunicazione operatore sanitario – paziente: la medicina delle migrazioni"
in Atti del Corso di Bioetica 2005 - 2006, luglio 2008
- "Editoriale"
in La Nostra Salute, Anno XXV, n. 3, settembre 2008
- "Editoriale"
in La Nostra Salute, Anno XXV, n. 4, dicembre 2008
- "La riabilitazione nello sviluppo delle Reti oncologiche: le esperienze di Piemonte-Valle d'Aosta e Toscana"
in Libro Bianco sulla riabilitazione oncologica, a cura di F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Nazionale per i Tumori. Napoli, settembre 2008
- "I bisogni riabilitativi nei sarcomi primitivi dell'osso"
in Libro Bianco sulla riabilitazione oncologica, a cura di F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Nazionale per i Tumori. Napoli, settembre 2008
- "Postfazione al libro Si fa presto a dire chemio"
Di Paola Rossi, Società Editrice Fiorentina, dicembre 2008
- "Editoriale"
in La Nostra Salute, Anno XXVI, n. 1, marzo 2009
- "Promuovere stili di vita sani e contribuire a prevenire le disuguaglianze; come condividere progettualità, costruire sinergie, utilizzare al meglio le risorse disponibili nel distretto. L'esperienza del laboratorio fiorentino"
in 1° Congresso Nazionale CARD "Il Distretto come produttore di salute", 19 – 21 marzo 2009, Calambrone – Pisa
- "No alla salute clandestina"
in Sole 24 Ore Sanità (Toscana), Anno XII, 24-30 marzo 2009
- "Società della salute, sociale e sanitario in sinergia"
in VITA non profit magazine, dicembre 2009
- "Nascere in Toscana"
in Toscana Oggi, 10 ottobre 2010
- "Il Servizio Medico dell'Associazione Niccolò Stenone di Firenze"
in Toscana 2010, Salute dei migranti, salute del Territorio, Pisa, 2010